Dott. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si fanno in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 5 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4453

COME IL REGIME TUTELA, ONORA E PREMIA IL LAVORO

Il Duce consegnerà mille certificati di pensione

Le cerimonie in tutta Italia nel 21 aprile

ROMA, 4

Il Segretario del P. N. F., in data odierna, ha diramato ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento il seguente foglio di disposizioni:

«Il Duce, con foglio d'ordini numero 110, ha disposto che il 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, siano consegnati i certificati di pensione per l'invalidità e la vecchiaia, le Stelle al merito del lavoro e al merito rurale, i premi a coloro che si sono distinti nella attività artistica e letteraria, le decorazioni ai cavalieri del lavoro ed i premi a quelli che abbiano bene meritato nel campo del lavoro. Il Duce, in Roma, consegnerà mille certificati. La consegna, in tutte le Provincie e nelle colonie dovrà essere fatta in forma solenne alla presenza delle gerarchie del Regime, delle autorità civili e militari, di rappresentanze del P. N. F., delle forze del lavoro e giovanili.

I Segretari federali, ai quali è affidata l'organizzazione delle manifestazioni che si svolgeranno durante la giornata, prenderanno accordi coi Prefetti delle provincie, coi dirigenti sindacali e dell'Istituto fascista della previdenza sociale. I certificati di pensione che saranno consegnati sommano a circa sessantamila. Saranno effettuate gite dopolavoristiche durante le quali fascisti appositamente incaricati illustreranno il significato della giornata, mettendo in evidenza la molteplice attività che il Regime svolge, secondo le direttive del Duce nel campo della previdenza per il lavoro, con particolare riferimento all'Istituto fascista per la previdenza sociale. Durante la giornata, gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi. I complessi bandistici e corali dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze. Le sedi saranno imbandierate ed illuminate. Il Segretario federale dell'Urbe ha già ricevuto disposizioni per l'ammassamento delle forze sindacali».

Napoli designata da S. E. Starace
Sede di gare preolimpioniche per le organizzazioni giovanili

ROMA, 4

Il Segretario del Partito e comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento ha stabilito che, a partire dall'anno XIII sia indetta una manifestazione, allo scopo di propagandare gli sports olimpionici, nell'Italia meridionale attraverso gare fra gli appartenenti alle organizzazioni giovanili del Partito di qualunque categoria sportiva e di persuadere praticamente gli atleti dell'opportunità e necessità di non interrompere la preparazione e gli allenamenti durante i mesi invernali. Si avranno così alcune giornate di gare, intercalate da periodi di allenamenti consigliati e diretti dai componenti tecnici delle Federazioni sportive. A sede della manifestazione l'on. Starace ha designato la città di Napoli, che per la nuova attrezzatura sportiva e la mitezza del clima autunnale appare particolarmente adatta. I giuochi partenopei si svolgeranno per l'anno XIII dal [illegible] al 30 novembre 1934 e coincideranno con altre importanti iniziative, prima fra le quali la Mostra Coloniale.

I giuochi hanno in programma l'atletica, il nuoto, la scherma e il pugilato. Vi parteciperanno i migliori universitari e Giovani Fascisti che raggiungeranno Napoli dopo aver sfilato attraverso la Via del Circo Massimo, raggruppati in zone. Per ogni zona il numero massimo degli atleti partecipanti dovrebbe essere il seguente: Atletica: 60 atleti per zona; nuoto: 16 atleti per zona; scherma: 6 atleti per zona; pugilato: 6 atleti per zona.

L'on. Starace ha ricevuto il Segretario della Federazione dei Fasci di Napoli e il presidente della F. I. A. L. e ha approvato il programma di massima che gli è stato sottoposto, manifestando la certezza nella riuscita di questa iniziativa, utilissima ai fini della preparazione olimpionica.

Per l'incremento e la salute della stirpe

Oltre due milioni di premi
di nuzialità e natalità

ROMA, 4

L'Opera Maternità e Infanzia ha distribuito alle proprie Federazioni provinciali 2000 premi di nuzialità da 500 lire ciascuno, affinchè siano assegnati all'atto del matrimonio, secondo le norme fissate lo scorso anno, preferibilmente in forme rispondenti ai bisogni della costituenda famiglia. Altri 2000 premi di natalità, pure da lire 500 ciascuno, saranno assegnati alle stesse coppie in forma di buono che verrà consegnato nella Giornata della Madre e del Fanciullo e riscosso alla nascita del primo figlio, qualora essa avvenga entro due anni dalla data di celebrazione del matrimonio. In pari tempo, anche per il 1934, così come si è fatto nel 1933, l'Opera Maternità e Infanzia assegna a ciascuno dei propri consultori pediatrici 3 premi da lire 100 ciascuno da distribuire nella Giornata della Madre e del Fanciullo a tre mamme del popolo che, a giudizio del medico dirigente il consultorio, abbiano fatto il migliore allevamento fisico del proprio bambino, seguendo le prescrizioni igieniche del consultorio, con preferenza per quelle le quali abbiano ottenuto i migliori risultati con il maggior sacrificio. Si calcola che tali premi raggiungeranno i 10.000. Alle mamme benestanti saranno assegnati diplomi di benemerenza per il buon allevamento della prole. Non si tratta di premi di bellezza, ma di premi rivolti a stimolare le mamme italiane ad allevare bimbi sani e robusti in omaggio al motto romano: «Mens sana in corpore sano».

Munifico omaggio al Duce
di una nobildonna inglese

ROMA, 4

Lady Ogle, vedova di sir Henry Asgill Ogle, ha fatto dono al Capo del Governo della villa «Vista lieta» da lei posseduta a San Remo. L'atto di donazione è stato firmato a Londra da Lady Ogle e dall'Ambasciatore Dino Grandi. Il Capo del Governo nel far pervenire il suo ringraziamento a nome del Governo fascista alla donatrice per il suo munifico gesto si è compiaciuto far noto che tale suo atto non avrebbe mancato di suscitare in Italia la più simpatica eco. Il Capo del Governo si è riservato di decidere circa la destinazione di «Vista lieta», la quale per sua decisione si denominerà d'ora innanzi «Villa Ogle».

La Confederazione studenti orientali
inizia la sua attività a Roma

ROMA, 4

L'Ufficio permanente della Confederazione degli studenti orientali, che ha sede in Roma, ha preso l'iniziativa di una riunione che si terrà giovedì prossimo, alle 21.30, nella sede del Circolo Adriatico. Il vicepresidente della Confederazione e delegato arabo, dott. A. L. Diabrj, esporrà gli scopi che la Confederazione si propone del riavvicinamento tra l'Oriente e l'Occidente e in particolare l'Italia.

Parleranno poi il prof. P. A. Wadia, dell'Università di Bombay, uno dei più autorevoli economisti e scrittori d'India, di passaggio per Roma diretto agli Stati Uniti, dove terrà una serie di conferenze in quelle Università sulle aspirazioni dell'India nel mondo, e il dott. Taraknath Tass, noto scrittore di politica estera asiatica, sulla responsabilità degli studenti orientali nei rispetti della pace mondiale. Gli oratori parleranno in francese ed in inglese; i discorsi inglesi saranno tradotti. Con questa riunione l'Ufficio permanente della Confederazione, il quale attende già all'opera di organizzazione della Confederazione in Europa e in Asia, inizia la sua attività locale, intesa a mettere a contatto il pubblico italiano con esponenti del pensiero orientale, in modo da stabilire quella regolare e cordiale collaborazione che è lo scopo che la Confederazione si è proposto e che il Capo del Governo definì nel suo discorso inaugurale del Congresso e nell'articolo «Estremo Oriente», come essenziale per la pace del mondo e per la salvezza della nostra civiltà».

Le migrazioni interne nel 1933
350 mila operai e 1600 famiglie coloniche

ROMA, 4

La rilevazione statistica delle migrazioni in Italia si arricchisce di un nuovo volume che viene ad aggiungersi, a cura del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, alla iniziativa presa fin dal 1928 dal Commissariato stesso.

Si tratta del volume relativo all'anno 1932-X, il quale segna, rispetto a quelli pubblicati precedentemente, un ulteriore notevole miglioramento non tanto per il piano di elaborazione che è rimasto sostanzialmente eguale a quello dell'anno precedente, quanto per la parte introduttiva che precede le tabelle nelle quali sono stati illustrati anche con numerosi grafici i principali aspetti del fenomeno migratorio e cioè l'intensità, la stagionalità, la direzione e il senso delle correnti migratorie sia per i lavori agricoli che per quelli industriali e per il commercio, nonchè la durata dell'emigrazione, il sesso e l'età degli emigrati.

Dalle tavole analitiche del volume e più particolarmente dai numerosi prospetti contenuti nell'ampia relazione illustrativa si rileva che i lavoratori migrati da un Comune all'altro del Regno sono stati nel solo anno 1932 complessivamente 344.593, di cui 249.896, cioè il 72.5 per cento, appartenenti all'agricoltura e 94.647, cioè il 27.3 per cento appartenenti all'industria.

Il campo in cui l'opera del Commissariato acquista valore e un significato che vanno oltre i limiti del semplice tornaconto economico nazionale è quello dell'emigrazione di famiglie. Nel 1932 le famiglie trapiantate in zone di colonizzazione sono state ben 1371 con 11.309 componenti e oltre 1600, con circa 15.000 componenti, sono state trapiantate nel 1933.

In riassunto, dalla data della sua istituzione a tutto il 1933, il Commissariato ha provveduto allo spostamento di 1.360.256 operai avviati alle officine, ai cantieri e ai campi per lavori temporanei così suddivisi: nel 1930: 352.595; nel 1931: 313.068; nel 1932: 344.593; nel 1933: 350.000; alla fissazione alla terra di 4078 famiglie nelle seguenti proporzioni: nel 1930, 266 famiglie; nel 1931, 841 famiglie; nel 1932, 1371 famiglie; nel 1933, 1600 famiglie.

Inoltre 1876 capi famiglia, poi raggiunti dalle loro famiglie sono stati trasferiti in altrettante case cantoniere per conto dell'Azienda della strada. 1070 famiglie vennero collocate a Carditello (Napoli) e 850 famiglie furono avviate a colonizzare Montegrosso (Andria).

Altri 130 lavoratori ferraresi
trasferiti a Littoria

ROMA, 4

In questi giorni un nuovo gruppo di braccianti ferraresi si è trasferito a Littoria dove ha subito iniziato la nuova vita e i più urgenti lavori agricoli. Provenienti da Migliarino, Ostellato, Massa Fiscaglia, sono state complessivamente altre 130 persone che si sono recate a portare nella feconda zona oggi redenta la loro esperienza di colonizzatori e il loro contributo di assidua laboriosità.

Un ricevimento all'Ambasciata di Francia

Le insegne della Legione d'onore
agli esponenti del combattentismo italiano

ROMA, 4

Nel pomeriggio a Palazzo Farnese, l'Ambasciatore di Francia De Chambrun ha rimesso le insegne di ufficiale della Legione d'onore all'on. Delcroix presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, all'on. Rossi presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti ed all'on. Ezio Garibaldi presidente della Federazione nazionale volontari garibaldini e quelle di cavaliere della Legione d'onore al comm. Belli vicepresidente ed al comm. Taviani segretario generale della detta Federazione. Erano presenti i 450 combattenti e mutilati francesi che visitano Roma in questi giorni, i rappresentanti della Federazione nazionale arditi di guerra e di altre organizzazioni combattentistiche italiane. Il conte De Chambrun ha porto il benvenuto ai combattenti di Francia e d'Italia e si è detto lieto di rimettere ai decorati le insegne della Legione d'onore alla presenza dei veterani francesi accorsi da tutti le provincie della Francia per applaudirli. Ha risposto l'on. Delcroix ringraziando anche a nome dei suoi camerati. E' seguito un brillante ricevimento.

I combattenti francesi visitano
la Mostra della Rivoluzione e l'Agro

ROMA, 4

Stamane i 450 combattenti e mutilati francesi che si trovano a Roma si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista. Gli ospiti, della cui carovana fanno parte anche numerose madri, vedove di Caduti, sono giunti alla Mostra inquadrati agli ordini dei loro dirigenti, accompagnati dai rappresentanti italiani dell'Associazione Nazionale mutilati e di quella dei combattenti. Era a riceverli l'on. Melchiori in rappresentanza del Segretario del Partito.

Prima di iniziare il giro delle sale, i combattenti francesi si sono ammassati nel sacrario dei Caduti ove hanno sostato qualche minuto in reverente silenzio. Ha avuto quindi inizio la visita alle varie sale della Mostra. La prima sala che ricostruisce l'anno 1914 e quindi l'inizio della grande guerra europea ha riacceso negli animi dei mutilati, dei combattenti francesi un'ondata di ricordi che li ha profondamente commossi. Gli ospiti si sono poi vivamente interessati dell'epopea delle Camicie Nere che è stata loro illustrata dai funzionari della Mostra, sostando lungamente dinanzi alle vetrine che racchiudono le testimonianze documentali della imponente attività del Duce.

I combattenti hanno a più riprese espresso il loro entusiasmo per quanto avevano ammirato. Hanno successivamente visitato la Mostra 200 insegnanti inglesi e numerose comitive di pellegrini francesi, tedeschi, inglesi olandesi e austriaci.

Una rappresentanza di combattenti si è recata accompagnata dagli onorevoli Delcroix e Rossi a Palazzo del Littorio, dove è stata ricevuta dal Segretario del Partito. I dirigenti hanno visitato Littoria e Sabaudia, ed hanno espresso a mezzo del loro presidente sig. Brousmiche la più viva ammirazione per la grandiosa realizzazione e per il vasto programma sociale del Regime fascista.

I Reali del Siam lasciano l'Italia

TORINO, 4

I Reali del Siam col seguito e la missione italiana si sono quest'oggi recati al colle della Maddalena. Dopo aver reso omaggio ai Caduti torinesi nella grande guerra le Auguste persone si sono a lungo trattenute sul naturale Belvedere per ammirare lo splendido panorama della città e dei dintorni. Lasciato il Parco della Rimembranza, tra le acclamazioni della folla di rurali che erasi riunita, i Reali del Siam si sono diretti al Palazzo Madama, dove ha avuto luogo un sontuoso ricevimento offerto in loro onore dal Comune di Torino.

I Sovrani hanno poi voluto visitare le diverse sale della magnifica costruzione salutati nel loro giro da calorose acclamazioni della folla degli invitati. Al termine del ricevimento anche la popolazione che si era adunata in piazza Castello ha tributato alle LL. MM. una vibrante dimostrazione. Alle 22.10, ossequiati dalle autorità cittadine con alla testa il Prefetto, il Segretario federale e il Podestà, i Reali del Siam col seguito di Corte hanno lasciato Torino diretti in Francia, da dove si porteranno prima a Londra e quindi in Germania.

Il Testo Unico
sugli enti locali

ROMA, 4

Con la nuova legge che regola la vita e il funzionamento degli enti locali sono state definitivamente sottratte al giuoco delle ambizioni e delle rivalità locali, le provincie e i comuni.

Il Prefetto

Il nuovo Testo Unico consta di 427 articoli e sostituisce il Testo Unico del febbraio 1915. Fin dal titolo 1.o del nuovo Testo Unico appare sostanziale la differenza fra la definizione dell'autorità del Prefetto, che nel testo del 1915 era definito semplicemente come il «rappresentante del potere esecutivo» mentre nell'articolo 19 del nuovo testo è detto «il Prefetto è la più alta autorità dello Stato nelle provincie. Egli è il rappresentante diretto del potere esecutivo».

Al Prefetto fa capo tutta la vita della provincia che da lui riceve impulso, coordinazione e direttiva. Il Prefetto provvede ad assicurare, in conformità alle generali direttive del Governo, l'unità di indirizzo politico nello svolgimento dei diversi servizi di spettanza dello Stato e degli enti locali, coordinando l'azione di tutti gli uffici pubblici e vigilandone i servizi. Tutela l'ordine pubblico e sovrintende alla pubblica sicurezza; dispone della forza pubblica e può richiedere l'intervento di altre forze armate».

Sempre nel titolo primo, l'articolo 23 precisa la composizione e le funzioni di Consiglio di Prefettura e l'articolo 25 determina la composizione della Giunta provinciale amministrativa. I membri che prima erano nominati dal Consiglio provinciale sono invece ora designati su terna del Segretario del Partito e la nomina viene fatta con decreto del Ministro dell'Interno.

Mentre la vecchia legge escludeva dalla Giunta provinciale amministrativa i deputati al Parlamento, la nuova legge non contiene questa esclusione.

Le donne nella Consulta

Il titolo II tratta del Comune, definito «corpo morale», dei suoi organi e delle attribuzioni spettanti al Podestà. Nella parte concernente la Consulta all'articolo 68 è detto che «le donne possono far parte della Consulta purchè, oltre ad avere requisiti di buona condotta, maggiore età e cittadinanza italiana, si trovino in una delle seguenti condizioni:

1) che siano decorate di medaglia al valor militare o della croce al merito di guerra;

2) che siano decorate di medaglia al valor civile e della medaglia dei benemeriti della sanità pubblica o di quella dell'istruzione elementare o di quella di servizio prestato in occasione di calamità, conferita con disposizione governativa;

3) che siano madri di Caduti in guerra o per la Causa nazionale;

4) che siano vedove di Caduti in guerra o per la Causa nazionale;

5) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela;

6) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894 superato l'esame di promozione alla terza elementare e di promozione dell'ultima classe elementare se nate posteriormente;

7) che paghino nel Comune annualmente contribuzioni dirette non inferiori a cento lire;

8) che siano impiegate, anche se collocate in riposo, di enti pubblici.

Il titolo III si occupa dell'amministrazione provinciale e stabilisce anche per la provincia la qualifica di «corpo morale», abolendo la vecchia definizione che l'amministrazione provinciale ne rappresenta gli interessi.

Il segretario comunale

L'articolo 132 precisa poi che sono sottoposti all'amministrazione i beni e le attività patrimoniali della Provincia, le istituzioni pubbliche ordinate a suo favore, i fondi e i sussidi messi a disposizione con leggi speciali, gli interessi dei diocesani quando questi siano chiamati a sopperire a spese per la diocesi. L'articolo 139 autorizza poi la Provincia ad assumere servizi di carattere comunale che si riferiscono ad uno o più Comuni.

Nel titolo V nel nuovo testo è nettamente definita la posizione del Segretario comunale, che ha «la qualifica di funzionario dello Stato ed è equiparato ad ogni effetto agli impiegati di Stato». Per quanto si attiene però all'adempimento delle sue funzioni l'articolo 173 del testo unico precisa che il Segretario comunale «dipende gerarchicamente dal Podestà e ne esegue gli ordini».

Il capitolo secondo del titolo, quindi, regola tutto quanto concerne il personale degli enti locali.

Della responsabilità degli amministratori, degli impiegati e di chi maneggia pubblico denaro tratta il titolo VI, precisando negli articoli 251 e 252 che «chiunque si ingerisca senza legale autorizzazione nel maneggio del denaro di un comune, di una provincia o di un consorzio è considerato, per questo solo fatto, «contabile», ed è sottoposto alla giurisdizione amministrativa, senza pregiudizi delle sanzioni penali contro coloro che usurpano pubbliche funzioni.

«Gli amministratori che ordineranno spese non autorizzate in bilancio o non deliberate nei modi e nelle forme di legge oppure ne contraggano l'impegno e diano esecuzione a provvedimenti non deliberati ed approvati nei modi di legge ne rispondono in proprio e in solido. Nello stesso modo rispondono gli amministratori che avendo adottato ed eseguito deliberazioni da essi dichiarate d'urgenza o immediatamente esecutive, non abbiano poi ottenuto la ratifica o l'approvazione nei modi di legge».

La morte del sen. Simonetta

MILANO, 4

Nella sua villa di Caponado in Brianza è morto il senatore Luigi Simonetta. Egli era nato il 10 luglio 1861 a Milano. Fu professore aggregato di igiene all'Università di Siena, fece parte dell'Accademia reale dei fisiocritici, appartenne al consiglio superiore del Ministero dell'Educazione e presiedette l'Istituto per gli orfani dei maestri elementari. Lascia molte apprezzate opere di argomento medico. Fu questore del Senato del Regno in cui era entrato il 18 settembre 1924. Iscritto al P. N. F. dal 12 febbraio 1923 era decorato della medaglia d'oro al merito della sanità pubblica.

Ivon de Begnac offre al Duce
il suo libro: «Trent'anni di Mussolini»

ROMA, 4

Il Capo del Governo ha ricevuto Ivon de Begnac, il quale gli ha fatto omaggio del suo libro «Trent'anni di Mussolini». Il Duce ha espresso al giovane scrittore il suo compiacimento.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto nel Palazzo Venezia accompagnati dal Segretario del P. N. F. e dal segretario del Gruppo, i fascisti universitari di Padova, che hanno prestato servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto Mons. Gonne con 150 educande e 50 signore accompagnatrici dell'«Association of Convent Schools» di Granbretagna. Mons. Gonne ha letto un indirizzo al quale il Capo del Governo ha risposto.

I rapidi progressi del Fascismo
nel Sud Africa

LONDRA, 4

La *Morning Post* scrive:

«Secondo informazioni pervenuteci, il movimento fascista in Sud Africa va rapidamente guadagnando terreno, specie nell'elemento boero. Un nostro amico, di solito bene informato, ci dice che le forze del movimento fascista sud africano sono molto superiori a quello che ordinariamente si crede e che esse sono destinate ad avere un ruolo di prima importanza negli avvenimenti politici di questi prossimi anni nella Colonia del Capo».

In un articolo di fondo nel quale esamina la situazione interna della Francia, il *Daily Mail* mette in rilievo che in realtà Doumergue ha ora poteri quasi dittatoriali. Se tuttavia con tali poteri egli non riuscisse a tenere in pugno la situazione, la Francia, secondo il giornale, diventerebbe inevitabilmente fascista.

La Germania e il disarmo

Nuove dichiarazioni di Hitler - "Chiediamo forze sufficienti ai bisogni della difesa" - Vantaggi della diplomazia "da uomo a uomo"

BERLINO, 4

Il Cancelliere Hitler ha concesso al rappresentante berlinese dell'*Associated Press* un'intervista durata oltre un'ora, in cui ha trattato di politica estera come pure dei suoi rapporti personali coi suoi collaboratori, del suo desiderio di critica obiettiva, delle sue ottime relazioni col popolo e di varie altre questioni. Hitler si è dichiarato convinto partigiano delle conversazioni personali e della «diplomazia da uomo ad uomo».

Gli effettivi necessari: 300.000 uomini

Ha affermato che nulla gli è più gradito come poter parlare a quattr'occhi coi guidatori responsabili delle Nazioni più importanti, compresa l'America. Il superato metodo diplomatico dello scambio di note si condanna da sè stesso col fatto che, malgrado gli sforzi della diplomazia, i popoli nel 1914 sono precipitati nella più immane delle guerre, quantunque egli sia convinto che i diplomatici fossero i più stupefatti di tutti allorchè scoppiò la guerra. Circa gli effettivi delle forze armate tedesche ha affermato che a nessun costo si lascierà indurre ad abbassare la richiesta da 300 mila e 150 mila uomini; ha affermato inoltre di voler restituire valore alle parole e alla firma della Germania e che a nessun patto si sottoporrà ad una imposizione. A tale proposito ha detto testualmente «Una volta che sono persuaso che una direzione è buona e giusta per il mio popolo mi ci attengo, succeda quel che vuole. Quello che faccio lo faccio apertamente. Per esempio non accetterò mai di riconoscere verso l'estero che 150 mila uomini sono sufficienti per la Reichswehr, per armarne poi segretamente altri 150 mila».

Sul problema degli armamenti quale deriva dal rifiuto francese di accostarsi al punto di vista italiano, inglese e tedesco ha ripetuto che nessuno quanto lui si rallegrerebbe se il mondo disarmasse davvero, permettendo alla Germania di dedicare tutte le sue forze a scopi produttivi. Come uomo di Stato responsabile del bene del suo popolo non può permettere che la Germania sia esposta al pericolo di venire aggredita da uno dei suoi vicini, oppure di veder bombardati i suoi impianti industriali o al pericolo di una cosidetta guerra preventiva scatonata per stornare l'attenzione delle difficoltà interne. Solo per questo e per nessun altro motivo la Germania chiede di avere forze armate sufficienti ai bisogni della sua difesa.

Alla diffidenza degli altri contro la Germania Hitler oppone e legittima, come si vede, la diffidenza propria.

La politica interna

Hitler si è poi diffuso a parlare del programma contro la disoccupazione. Circa la critica alle misure di Governo ha assicurato di essersi circondato di uno stato maggiore di specialisti, l'unica funzione dei quali è quella di criticare ed ai quali lui domanda che cosa trovino di sbagliato in un progetto di legge. Ha detto di non volere che la stampa riproduca uniformemente quello che le viene dettato, ma di non poter permettere a nessun patto una stampa che abbia l'unico scopo di distruggere quello che si è cominciato a costruire. Egualmente non vuole tollerare agenti di Potenze estere in Germania, mentre naturalmente è benvenuto qualunque corrispondente estero, purchè sia leale e non abbia prevenzioni. Ha detto che, come desidera la critica, altrettanto deve esigere che coloro che lavorano per il bene dell'intero popolo abbiano la garanzia di poter lavorare in pace. Interrogato sulle voci di discordie tra lui ed alcuni suoi collaboratori egli le ha definite calunnie.

L'organo del Governo bavarese, *Bayerische Staatszeitung*, in un lungo editoriale, afferma che la Germania è volentieri disposta a trattare in base alle proposte di disarmo che la stampa francese inspirata sta lanciando, in occasione delle attuali conversazioni tra gli Ambasciatori d'Italia e Inghilterra con Barthou. Solamente riguardo alle garanzie la Germania non potrebbe approvare la formazione di un blocco, che significherebbe la guerra contro la Germania, se eguali garanzie non venissero offerte anche alla Germania stessa in caso di inadempienza degli altri firmatari. Dopo aver detto che sembra che anche l'Italia e l'Inghilterra condividano tale tesi germanica, il giornale aggiunge che, comunque, oggi, con la questione danubiana e con l'accordo tedesco-polacco, si offrono all'Inghilterra molte favorevoli occasioni per esercitare pressioni sulla Francia.

La vertenza fra Reich e S. Sede
in un commento del «Times»

LONDRA, 4

Il *Times* in un articolo di fondo commenta il messaggio del Pontefice alla gioventù cattolica tedesca. Dopo avere ricordato che le trattative fra i Vescovi cattolici tedeschi e il Governo nazionalsocialista per l'esecuzione del concordato sono tuttora in alto mare e avere accennato alle dichiarazioni contenute in una recente sentenza di un Tribunale tedesco, essere cioè la stampa cattolica superflua in Germania, il giornale esprime l'opinione che Hitler non può evidentemente desiderare di distruggere quel concordato che fu definito in Germania un successo del Governo nazista, tanto più che i dissensi con la Chiesa Evangelica restano più acuti che mai. E' inconcepibile, conclude il *Times*, che il Cancelliere tedesco ed i suoi collaboratori più moderati non si rendano conto delle necessità di disciplinare la gioventù nazionalsocialista e di migliorare le relazioni fra il Governo e la Chiesa Cattolica, alla quale appartengono 20 milioni di tedeschi.

Ulteriore notevole diminuzione
della riserva aurea tedesca

BERLINO, 4

L'odierno bollettino della Reichsbank rivela una ulteriore notevole riduzione della riserva aurea (complessivamente 17.100.000 marchi), rispetto alla situazione del 25 marzo scorso, portando così le disponibilità auree ed equiparate a 45.200.000 marchi. Conseguentemente la copertura della circolazione è passata dalla data suddetta a ieri dall'8 al 6.3 per cento.

Corre voce negli ambienti finanziari che il dott. Schacht presidente della Reichsbank, subito dopo la prima riunione dei creditori esteri del Reich indetta come è noto per il 12 aprile corrente, abbia intenzione di recarsi agli Stati Uniti per cercare un prestito di 500 milioni di marchi da impiegare nell'acquisto di materie prime. Egli sarebbe accompagnato, secondo detti ambienti, da esperti dei Ministeri dell'Economia e degli Esteri. *(United Press)*.

Impressioni inglesi sulla riattivazione
della base navale di Calais

LONDRA, 4

La notizia che la base di Calais per sommergibili rimasta chiusa dalla guerra in poi sarà riattivata durante le prossime manovre navali francesi, ha destato molto interesse in questi circoli navali.

Come è noto Calais si trova a circa un'ora di piroscafo dalla costa inglese ed è prospiciente ai porti di Dover e di Folkestone. L'obiettivo dello Stato Maggiore francese è di impedire in caso di guerra il passaggio della Manica ad una flotta nemica che dal Mare del Nord tentasse attraversare il Canale e di discendere su Dunkerque, Calais e Boulogne e così minacciare tutta la costa atlantica francese.

I capisaldi del sistema di difesa francese sull'Atlantico sono Cherbourg e Brest, nei cui porti sono distribuite le forze navali per la scacchiera nordica. La notizia relativa alla base di Calais è interpretata a Londra anche come un cattivo auspicio per la Conferenza del disarmo, nei cui risultati la Francia non sembra più riporre alcuna speranza. Il Consiglio dei Ministri a Parigi avrebbe esaminato oggi la richiesta britannica di schiarimenti circa le garanzie di sicurezza domandate dalla Francia, ma si crede che per parecchi altri giorni il Governo francese non farà pervenire alcuna risposta a Londra.

Oggi Henderson ha avuto un colloquio col capo della sezione del disarmo a Ginevra e con il segretario della Conferenza del disarmo Agnides.

L'U.R.S.S. trasferirebbe la capitale
da Mosca a Ekaterinburg

LONDRA, 4

L'Unione sovietica potrebbe avere quanto prima una nuova capitale. Secondo un telegramma della *Reuter* la popolazione di Mosca sta aumentando così rapidamente che la città diventa sempre più congestionata. La popolazione della capitale ha ora sorpassato i tre milioni e mezzo. Questo accentuato urbanesimo provocato dalla domanda di mano d'opera nelle industrie comincia a preoccupare seriamente le autorità.

Il Governo sovietico sta ora considerando un progetto di trasferire la sede della capitale a Sverglowsk, l'ex Jekaterinburg, celebre per l'eccidio della famiglia imperiale russa nella zona degli Urali.

Il discorso di Titulescu
Consensi al piano danubiano dell'Italia

BUCAREST, 4

Titulescu ha fatto oggi alla Camera le annunziate dichiarazioni sulla politica estera. Il Ministro romeno ha cominciato con una curiosa distinzione fra il revisionismo italiano e quello ungherese: ha definito il primo «sublime» in quanto l'Italia nulla ha chiesto per sè, ma è intervenuta in favore di Paesi più deboli che secondo essa avevano subito ingiustizie. Il secondo revisionismo è invece biasimato da Titulescu, in quanto tende a «mutilare» la Romania, privandola di territori ai quali essa non intende rinunziare.

Ha aggiunto che «le manifestazioni italiane non potranno in alcun modo turbare le relazioni di affetto fra l'Italia e la Romania nè faranno perdere la speranza che arriverà l'ora in cui la comunità degli interessi imporrà che le relazioni italo-romene trovino anche espressione viva nel campo politico.» Titulescu si è occupato anche dell'Europa centrale. La soluzione dell'Anschluss non è accettabile dall'Italia e dalla Piccola Intesa; l'unione dell'Austria all'Ungheria non può essere approvata dalla Germania nè dagli Stati della Piccola Intesa. L'unione dell'Austria, Ungheria e della Piccola Intesa incontra le resistenze della Germania e dell'Italia perchè questa soluzione rende impossibile per la Germania l'Anschluss, mentre per l'Italia essa non significa altro che il risorgere della vecchia monarchia austro-ungarica.

La stretta collaborazione economica degli Stati centro europei è l'unica soluzione per migliorare la situazione nel bacino danubiano e per dare nuovo impulso, nei limiti del possibile, alla prosperità economica. La Piccola Intesa è dell'opinione che la Conferenza di Stresa e i principii fondamentali del memoriale italiano del 1933 possono sotto certe premesse formare la base per trattative proficue onde raggiungere una più stretta collaborazione economica dell'Europa centrale.

Le accoglienze ungheresi
alle dichiarazioni di Benes

BUDAPEST, 4

Riferendosi alle dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, il quale si sarebbe dichiarato disposto a concedere alle minoranze ungheresi tutti i diritti a condizioni che queste rispettino lo Stato cecoslovacco, il *Budapesti Hirlap* scrive:

«Il tono, che sembra di comprensione, è smentito dai fatti. Non dobbiamo dimenticare gli innumerevoli quotidiani soprusi di cui sono vittime in Cecoslovacchia le minoranze ungheresi».

Allo stesso proposito il *Pester Lloyd* afferma:

«Vogliamo sperare che Benes abbia parlato con sincerità e che l'armonica collaborazione spirituale fra cecoslovacchi ed ungheresi non sia soltanto un obiettivo consigliato da ragioni politiche di contingenza, ma un obiettivo veramente sincero e duraturo. Siamo pronti a considerare le dichiarazioni come il primo riconoscimento di una giusta concezione politica. Attendiamo di vedere come saranno applicati i principi ora enunciati. La condizione posta da Benes è già realizzata. Lo Stato cecoslovacco non ha mai dovuto procedere per tradimento contro ungheresi, come ha dovuto farlo invece contro cittadini di altra nazionalità».

«Tutti i giornali producono altre dichiarazioni fatte da Benes al *Paris Soir*. Il *Függetlenseg* le fa precedere dal titolo «Benes disposto a collaborare con l'Ungheria qualora la Francia glie lo permetta». Il *Nemzeti Ujsag* intitola invece: «Dopo alcune prudenti osservazioni sulle dichiarazioni revisionistiche di Mussolini, Benes dichiara di approvare gli accordi di Roma». Il *Magyarsag* così commenta queste nuove dichiarazioni di Benes al giornale francese:

«Non sappiamo più quante dichiarazioni Benes abbia fatto dopo gli accordi di Roma ed ancor meno sappiamo quale obiettivo perseguano i vari punti di vista esposti e quale di essi si debba considerare rispondente al pensiero di Benes. Il Ministro cecoslovacco renderebbe un grande servizio all'Europa se riuscisse a dichiarare la sua opinione sul problema danubiano, se dicesse quali sono le sue intenzioni e si decidesse una buona volta ad operare nell'interesse della vera pace».

L'attrito fra Varsavia e Praga
Un giudizio sovietico

MOSCA, 4

In un articolo sul conflitto polacco-cecoslovacco le *Isvestia* rilevano che l'inasprimento affatto inatteso delle relazioni tra la Polonia e la Cecoslovacchia rileva l'esistenza di contrasti anche fra Paesi normalmente considerati appartenenti allo stesso gruppo di Potenze. Veramente le relazioni tra Varsavia e Praga non avevano mostrato mai una eccessiva cordialità ed i tentativi per stabilire più stretti contatti urtavano sempre contro ostacoli insormontabili. Tuttavia, dopo il 1920, le relazioni ufficiali fra i Governi della Polonia e della Cecoslovacchia potevano esteriormente essere definite come corrette. Aattualmente invece esse sono talmente peggiorate da attirare l'attenzione generale della stampa europea. Il giornale conclude osservando che il conflitto fra Varsavia e Praga indica soprattutto come il sistema postversagliano delle relazioni internazionali attraversi una profonda crisi, manifestantesi, tanto nelle relazioni fra le grandi Potenze, quanto nelle reciproche relazioni dei loro alleati e clienti.

Il "bill" contro i Paesi inadempienti
approvato dalle Camere americane

WASHINGTON, 4

La Camera dei rappresentanti ha approvato il «Johnson Bill» che proibisce, come è noto, l'acquisto o la vendita negli Stati Uniti di titoli di Governo e di enti locali delle Nazioni che non hanno nel passato fatto onore ai loro impegni finanziari verso gli Stati Uniti. Poichè il «bill» è già stato approvato anche dal Senato, è stato subito trasmesso alla Casa Bianca per la firma presidenziale.

E' morto Salvatore di Giacomo

NAPOLI, 5

Verso le due di stanotte, nella sua abitazione, assistito dalla moglie, dal fratello e dal medico curante, è morto Salvatore Di Giacomo. Il nostro grande artista, Accademico d'Italia, era inferma da alcuni anni e spesso le sue condizioni di salute avevano fatto trepidare parenti e amici. Lo scorso mese l'illustre infermo appariva migliorato, ma purtroppo non si trattava che di un'effimera miglioria che ha preceduto la catastrofe avvenuta questa notte.

Salvatore Di Giacomo nacque a Napoli il 12 marzo 1860. Scrittore perfettamente napoletano, tutta la sua opera è improntata al grande amore della sua città e piena del colore e della grazia passionale del popolo in mezzo al quale era nato. La sua produzione è stata varia e multiforme: è andata dalle poesie e dalle canzoni dialettali a lavori teatrali, da studi storici a ricerche d'ambiente di grande valore. Nelle poesie napoletane primeggiò: certe sue liriche sono quanto di meglio e di più armonioso sia stato pubblicato nella lirica italiana dell'ultimo cinquantennio. Tra i lavori storici sono da segnalare: «Cronaca del teatro S. Carlino», «Celebrità napolitane e Vincenzo Gemito», «La vita e le opere», «Napoli», «Figure e paesi», «Luci ed ombre napolitane». Tra le opere narrative e drammatiche vanno ricordate «Pipa e boccale», «Novelle napolitane», «L'ignoto», «Assunta Spina». Seguono ancora «Minuetto settecentesco», «Nennella», «Sonetti», «O' Munasterio», «Rosa Bellavita» ed altri racconti; «Zi' Munacella», «Canzoni napolitane», «Mattinate napolitane», «L'amante del cieco», «Guida di Napoli e dintorni», «La fiera», «Ariette e sonetti», «La piccola ladra», «La prigionia del Marino e le carceri della Vicaria in Napoli», «La prostituzione in Napoli nei secoli XV, XVI e XVII», «Perlina e gobbetta», «Taverne napoletane», «Nella vita», «Il '48», «Notizie, aneddotti e curiosità intorno al 15 maggio 1848 in Napoli», «Rosaura rapita», «D. Morelli pittore napolitano», «Poesie, canzoni e ariette nuove», «Teatro», «Ferdinando IV e il suo ultimo amore», «Il Conservatorio di S. Onofrio a Capuana e quello di Santa Maria della Pietà dei Turchini», «Da Capua a Caserta», «Nuova Guida di Napoli».

Questi onorano la raccolta settecentesca edita a Napoli e in cui apparvero parecchi suoi lavori.

Il Di Giacomo era direttore a riposo della Biblioteca Lucchesiana di Napoli. Aveva tenuto altre e parecchie cariche: vicepresidente del Consiglio d'amministrazione per il Conservatorio di Napoli, ispettore onorario per le opere integrative della Scuola di Napoli, membro effettivo della Sezione per l'arte drammatica nella Commissione permanente per le Belle Arti musicali e drammatiche, consigliere comunale nel 1907, commissario straordinario nell'Artigianato fascista di Napoli nel 1927, socio dell'Accademia Pontiniana (Napoli) e di quella di S. Luca (Roma) e degli Arcadi (Roma). Il 10 marzo 1929 fu nominato Accademico d'Italia. Era molto noto anche all'estero, dove parecchie sue opere erano state tradotte, specialmente in francese, ed era anche ufficiale d'istruzione pubblica (palme di oro) di Francia.

Il Comitato esecutivo per il grano

si riunisce oggi a Roma

ROMA, 4

Si riunirà domani a Roma, ospite dell'Istituto internazionale di agricoltura, il Comitato esecutivo per il grano. Il comitato internazionale per il grano è una conseguenza della conferenza economica monetaria tenutasi a Londra e si riunisce ogni qual volta se ne dimostri la necessità.

La prima riunione, come si ricorderà, aveva luogo tre anni or sono in Roma. La seconda riunione del subcomitato si è svolta a Parigi nel gennaio scorso. I delegati dei singoli Paesi esamineranno le questioni poste all'ordine del giorno e prenderanno accordi generici riservandosi di riferirli ai rispettivi Governi ai quali spetterà di decidere e di stabilire accordi o trattati concreti.

Da conversazioni avute con qualcuno dei delegati più rappresentativi si è riportata la convinzione che non è facile prevedere quale sarà la fisionomia o quali saranno i risultati della prossima riunione, data l'enorme complessità e la interferenza dei problemi posti sul tappeto e che convergono in questa constatazione: troppa produzione di grano e piccolo consumo.

La difficoltà in cui versa oggi il problema granario, diceva uno dei delegati di Paesi esportatori, è anzi da considerare come il sintomo primo e più eloquente della crisi economica mondiale.

Le difficoltà sono molte e più ancora sono le disparità che creano in questo campo il disagio nei rapporti fra i vari Paesi. Per superare queste difficoltà e queste disparità si tende alla stabilizzazione di prezzi fissi e unici. Si è cominciato con stabilizzazioni interne, come ha fatto la Francia, si è pensato poi di giungere a prezzi unici secondo le varie qualità dei grani per tutto il mondo. In questo senso una proposta sarebbe stata presentata dalla Francia e dalla Germania.

Come si vede il Comitato internazionale per il grano, che inizierà domani i suoi lavori in Roma, affronta il grave problema da differenti e numerosi punti di vista. Esso è conscio delle molte difficoltà, ma sarà desideroso di avviarle verso la migliore possibile soluzione.

Ammirazione d'un odontoiatra americano

per l'Istituto Eastman

ROMA, 4

L'Istituto di odontoiatria «G. Eastman» è stato visitato dal prof. Burkhart direttore della clinica dentaria di Rochester (Stati Uniti). Dopo essersi reso conto particolareggiato, sia del funzionamento tecnico e scientifico, sia della organizzazione amministrativa dell'istituto diretto dal prof. on. Amedeo Perna, il prof. Burkhart ha voluto esternare ad alcuni giornalisti italiani ed esteri che effettuavano con lui la stessa visita, i sentimenti della propria ammirazione per il modo con cui l'istituto attua il proprio vasto programma di profilassi igienica e di assistenza sociale. Egli ha aggiunto che questo ente, pure essendo sorto da tempo relativamente breve, si è posto all'avanguardia di tutte le altre organizzazioni similari esistenti all'estero.

La glorificazione di Don Bosco

Una lapide a ricordo dell'avvenimento

ROMA, 4

Oggi nel pomeriggio, sotto le impalcature della volta che stanno per coprire il tempio in Maria Ausiliatrice presso l'Istituto Salesiano Pio XI, è stata scoperta una lapide a ricordo della canonizzazione di Don Bosco. Alla cerimonia sono intervenuti i Cardinali Pietro ed Enrico Gasparri, Hlond, Fumasoni-Biondi, la sorella del Pontefice, il Governatore della Città del Vaticano, il segretario dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, il marchese Persichetti, numerosi prelati, tutta la famiglia salesiana di Roma con i rappresentanti convenuti per la santificazione del loro fondatore.

Dopo alcuni canti e il saluto di ringraziamento alle autorità rivolto da un alunno dell'Istituto Pio XI, è stata scoperta la lapide, mentre la musica dell'Istituto suonava la Marcia Reale seguita dall'inno pontificio. Il rettore maggiore dei salesiani, don Ricaldone, ha pronunciato un discorso, rilevando come la data di questa canonizzazione sia davvero storica per tutto quello che l'ha preceduta, accompagnata e seguita. All'apoteosi religiosa e cattolica, ha detto l'oratore, vennero ad aggiungersi sovrane e regali partecipazioni con i più alti consensi nazionali e civili. La stessa Maestà del Re, con quella bontà che sempre distinse la Sua Augusta Casa, volle partecipare alla solenne cerimonia in S. Pietro, facendosi rappresentare dal Principe Ereditario.

Don Bosco appartiene a tutto il mondo, ma l'Italia ebbe la sorte di dargli i natali. Lo stesso Papa Pio XI lo ha detto gloria d'Italia e figlio glorioso della Patria e il Capo del Governo, l'Uomo della Provvidenza che regge le sorti d'Italia, vigile custode di quanto accresce l'onore e la forza del Paese, vide in don Bosco un degno e glorioso rappresentante della Stirpe; quindi non solo volle che dalla vetta del Campidoglio partisse una parola autorevole, calda, solenne in gloria del grande italiano, ma alla manifestazione, che è la prima di questo genere, egli apportò altissimo significato e valore col suo personale intervento. Noi che abbiamo conosciuto Don Bosco sappiamo quanto una siffatta cerimonia di religiosi e patri sensi stesse in cima ai suoi pensieri e quanto sarebbe stato il suo giubilo se i tempi che furono suoi gli avessero concesso di vedere nella propria Patria, come ebbimo la fortuna di vedere noi, l'alba gloriosa di quell'11 febbraio 1929 quando con la firma dei Patti Lateranensi si ridava l'Italia a Dio e Dio all'Italia. L'oratore è stato vivamente applaudito.

Esaltazioni dell'Opera Balilla

nella stampa bavarese

MONACO, 4

Le *Münchener Neueste Nachrichten* in occasione dell'ottavo anniversario della fondazione dell'Opera Balilla sottolineano l'importanza dell'organizzazione, che costituisce una saldissima base per la futura esistenza del Regime fascista. Il giornale elogia particolarmente la esemplare educazione delle giovani italiane ad eccellenti madri e massaie e rileva come l'Opera Balilla curi inoltre col migliore esito lo sviluppo culturale, morale e fisico della gioventù italiana.

Anche il *Völkischer Beobachter* pone in rilievo le cerimonie celebrative dell'anniversario e riporta le affermazioni della stampa italiana, che il progresso dell'Opera Balilla documenta più di ogni altra manifestazione il consenso del popolo italiano al Regime mussoliniano ed osserva come le famiglie italiane affidano i loro bimbi con crescente fiducia alle organizzazioni fasciste.

La Lituania e l'esempio italiano

RIGA, 4

Durante un discorso programma pronunciato a Mariampol in occasione del congresso del partito nazionale lituano, il segretario generale del Ministero delle Finanze Indrichunaa ha dichiarato che la Lituania deve inspirarsi agli esempi del Fascismo e trovare una formula governativa che risponda allo spirito del popolo lituano.

Torbida situazione in Francia

Doumergue per l'immediata attuazione delle economie

L'agitazione sovversiva e un nuovo sciopero generale - Carbone e De Lussatz trasferiti a Digione - Altre accuse a Chautemps

PARIGI, 4

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio, dopo il ritorno avvenuto stamane di Doumergue che è stato accolto alla stazione con calorose dimostrazioni di simpatia, per esaminare e approvare definitivamente il testo dei decreti-legge per l'attuazione delle economie destinate a preparare il pareggio del bilancio. Le misure ormai note, che saranno realizzate con l'emissione di più di dodici decreti-legge e che saranno pubblicati sul giornale ufficiale di domani mattina, verranno immediatamente attuate. Di notevole importanza è il collocamento a riposo di circa 85.000 funzionari, abbiano o no raggiunto i limiti di età.

2.600 milioni di economie

Dai decreti si attende un'economia di almeno 2.600 milioni che non sono sufficienti però per colmare il disavanzo del bilancio valutato ufficialmente a circa quattro miliardi, ma che in realtà sembra molto maggiore. Il Governo aveva intenzione di emettere anche un certo numero di decreti-legge per ridurre le indennità concesse a titolo di pensione vitalizia agli ex combattenti, ma l'atteggiamento di questi ultimi ha consigliato di rimettere a più tardi una tale misura. Infatti nei giorni scorsi gli ex combattenti avevano minacciato perfino di costringere il loro rappresentante in seno al Governo di unione nazionale a dare le dimissioni qualora i loro diritti fossero stati diminuiti. Così il Governo non ha voluto aumentare le proporzioni dell'agitazione che indubbiamente sarà provocata dai decreti-legge oggi approvati dal Consiglio dei Ministri.

I decreti sono accompagnati da una lunghissima lettera-relazione di Doumergue al Presidente della Repubblica, lettera in cui il Presidente del Consiglio rileva la necessità impellente del provvedimento, scongiurando tutti coloro che devono sacrificarsi ad accettarlo di buon grado e dicendo che se il Parlamento non avesse accordato al Governo questi poteri eccezionali e il Governo non ne avesse fatto prontamente uso, il Paese sarebbe andato incontro «al fallimento, all'inflazione e ai torbidi».

Le organizzazioni comuniste degli impiegati di Stato hanno deciso di trasformare l'abituale sciopero del primo maggio in uno sciopero ad oltranza per protestare contro i decreti ed al tempo stesso per compiere una manifestazione politica contro il Governo di unione nazionale, manifestazione politica che provoca un'inquietudine crescente poichè si teme che essa fornisca il pretesto per agitazioni di piazza le quali potrebbero avere sbocchi cruenti in conformità del resto ai segreti piani sovversivi a cui ripetutamente ha accennato la stampa francese in questi giorni.

Il cartello dei funzionari pubblici inscritti o dipendenti dal partito comunista ha, del resto, anche oggi pubblicato un nuovo violento manifesto istigando i funzionari a prendere fino da oggi le disposizioni per lottare contro i decreti-legge e cominciare l'agitazione nei Ministeri e negli altri uffici pubblici allo scopo di preparare l'ambiente di lotta» per lo sciopero generale di massa del 1.o maggio che dovrà essere continuato fino a completa soddisfazione».

Un delitto di trent'anni fa

Delle altre categorie di impiegati che possono opporsi con mezzi violenti alla attuazione dei decreti-legge, quella che dà maggior pensiero alle autorità è la categoria dei postelegrafonici. Il Consiglio della categoria dove dominano una decina di elementi sovversivi che con i soliti sistemi sanno imporsi alla massa, si è riunito a più riprese nella giornata e tornerà a riunirsi anche stasera per decidere. Ma sin da stamane la decisione in favore di uno sciopero di protesta era stata presa.

Molto significativo è il lungo colloquio che stamane ha avuto il Presidente del Consiglio Doumergue col Ministro delle Poste Mallarmé. Sembra che il Capo del Governo si sia soprattutto preoccupato di conoscere quali saranno le ripercussioni della pubblicazione dei decreti-legge tra i postelegrafonici e quali sieno le misure prese per far fronte ad una eventuale agitazione di vaste proporzioni e di lunga durata.

Viene oggi in luce un tenebroso retroscena circa uno dei più oscuri scandali di prima della guerra. Nell'epoca in cui la politica laica di Combes aveva attizzato gli odi e le antipatie contro i cattolici francesi, un Ministro della Guerra, il Generale André, aveva fatto fare degli incartamenti segreti in cui erano racchiuse le informazioni concernenti gli ufficiali conosciuti per i loro sentimenti religiosi, affinchè essi fossero sottoposti ad un trattamento speciale, cioè ritardati nelle promozioni, inviati nelle peggiori sedi e via di seguito, ciò che dette luogo a vivacissimi incidenti in seguito ai quali il deputato nazionalista Syveton schiaffeggiò il Ministro della Guerra. Lo scandalo stava per prendere maggiori proporzioni, quando un mattino il deputato Syveton venne trovato asfissiato nella propria camera. La morte del Syveton fu attribuita a suicidio ed una campagna in tale senso venne condotta in tutti gli ambienti di sinistra, mentre negli ambienti di destra si sospettava che il Syveton fosse stato assassinato dai suoi avversari politici che volevano impedirgli di fare delle rivelazioni.

Si era adesso — a 30 anni di distanza, poichè la morte del Syveton risale al 1904 — press'a poco sicuri che il deputato fosse stato assassinato, ma si ignoravano i particolari del delitto. Essi sono stati rivelati ora da un ex addetto alla Missione militare francese a Berlino, lo scrittore Giacomo Crepet, che pubblicherà domani su *Candide* un articolo in proposito.

«Per ordine del Grande Oriente»

Il Crepet narra infatti di avere incontrato a Berlino nel 1919 un ex agente della polizia francese che vi era stato addetto all'epoca della morte di Syveton e che aveva dovuto poi abbandonare la polizia per scorrettezze commesse e perchè durante la guerra aveva preferito fare la spia, tale Francesco Maurice. Il Maurice, morto di tisi poco dopo aver fatto queste rivelazioni, fu col Crepet assolutamente categorico. Egli assicurò di avere, mentre era ancora agente di polizia, ucciso il Syveton per ordine di un misterioso sig. X, appartenente al Grande Oriente, quindi uno dei dirigenti della Massoneria e di avere fatto ciò «in servizio comandato».

Il Maurice diede al Crepet una dichiarazione scritta di suo pugno, di cui *Candide* pubblicherà la fotografia. Dalla dichiarazione risulta che gli venne dato ordine di penetrare nella casa del Syveton per scardinare una certa pietra del caminetto nella camera del deputato, ciò che doveva permettere al gas che serviva al riscaldamento di diffondersi per la stanza e di asfissiare il disgraziato. Il Syveton fu infatti trovato asfissiato in seguito ad una fuga di gas.

L'evocazione di questo vecchio dramma non ha evidentemente altro scopo che quello di fornire nuovi argomenti a coloro che accusano la Sicurezza Generale di avere direttamente o indirettamente collaborato alla morte del consigliere Prince. Si vuole infatti far credere che il sistema del «delitto poliziesco» è una vecchia abitudine ed è quindi presumibile che queste dichiarazioni provochino ancora nuove polemiche e contrasti.

Per quel che riguarda il delitto Prince e gli scandali in corso, anche oggi la giornata è stata assai vuota, nel senso che la ripresa degli atti istruttori da parte dei magistrati di Parigi e di Digione non sembra aver rivelato nulla di nuovo. Solo fatto... pittoresco, se non di grande importanza, è stato il trasferimento a Digione dei due marsigliesi arrestati a Parigi, Carbone e De Lussatz. Essi sono partiti alle 13.30 circa, naturalmente sotto buona scorta, e sono giunti a Digione verso le 18. La loro partenza da Parigi ha dato luogo a qualche scena caratteristica. Alla stazione si era raccolta una folla di curiosi e di giornalisti, che ha seguito con interesse i due imputati che, ammanettati, sono stati fatti rapidamente passare dall'ingresso della stazione, ove erano giunti su due automobili pubbliche, fino al treno ove hanno preso posto su due vagoni separati.

De Lussatz e Carbone... applauditi

L'arrivo a Digione dei due arrestati ha dato luogo a incidenti assai movimentati. Una folla numerosissima li attendeva alla stazione e fra la folla si trovava un certo numero di «amici» marsigliesi venuti apposta a Digione per fare ai due colleghi... festose accoglienze. Infatti, appena scesi dai rispettivi scompartimenti, i due arrestati e le loro guardie sono stati attorniati dalla folla, che in parte rivolgeva a Carbone e a De Lussatz saluti e incoraggiamenti amichevoli e in parte invece fischiava o applaudiva ironicamente. E' risultata così una confusione generale e in mezzo a grida, canti e spinte i gendarmi hanno durato molta fatica per uscire con i loro detenuti dalla stazione. Questi ultimi nel frattempo non cessavano di parlare alla folla affermando la loro innocenza.

A Parigi il giudice istruttore Ordonneau ha interrogato oggi Hayotte, il deputato Garat e l'ex direttore della *Volonté* Alberto Dubarry tutti e tre detenuti alla Santé. Dei tre interrogatori il più importante è stato quello del Dubarry. L'interrogatorio riguardava la famosa lettera scritta al Dubarry dall'ex Ministro Dalimier per raccomandargli i buoni di Baiona. L'ex Ministro ha cercato di gettare la colpa addosso a Dubarry dicendo che questi si era servito di una lettera privata per trasformarla in circolare amministrativa.

Ma il Dubarry non sembra disposto a sacrificarsi per l'ex Ministro e nell'interrogatorio subito oggi si è scagliato contro Dalimier ponendo in rilievo le responsabilità del Governo. Così la posizione di Dalimier si è ancora aggravata. D'altra parte Dubarry ha messo anche in causa Chautemps, allorchè questi era Ministro dell'Interno, dei sussidi che Stawisky dava alla *Volonté* e notando che non solo Chautemps non lo aveva messo in guardia contro Stawisky, ma aveva continuato a versare alla *Volonté* i fondi segreti del Ministero.

Arlette Stawisky visita i suoi bimbi

Ieri la vedova Stawisky è stata autorizzata ad uscire per qualche ora dalla prigione per visitare, accompagnata da due agenti di polizia, i suoi bambini, ricoverati in una clinica dove attendono di essere trasportati nel mezzogiorno della Francia perchè il loro stato di salute esige un cambiamento d'aria. La signora Stawisky è rimasta mezz'ora al capezzale dei suoi piccini ed è rientrata in prigione molto commossa.

Nella serata si attendeva la decisione definitiva del Consiglio nazionale dei postelegrafonici che doveva fissare l'atteggiamento della categoria circa i decreti-legge. Ma nella decisione resa pubblica non si trova confermata la notizia che la protesta consisterà in uno sciopero. Però appare verosimile la voce che lo sciopero sia stato in linea di massima deciso, ma che la decisione sia stata tenuta segreta onde poter prendere tempestivi accordi con le organizzazioni comuniste che, come si sa, hanno fissato per il primo maggio il loro sciopero di protesta.

Insull teme gli "avversari politici,,

Una petizione a Kemal Pascià?

ISTANBUL, 4

Samuel Insull ha dichiarato ai suoi difensori: Io non ho paura di ritornare agli Stati Uniti; le autorità possono consegnarmi anche immediatamente all'Ambasciata americana. La sola cosa che mi addolora è di dover essere messo a confronto con i miei avversari politici che, ne sono certo, mi sacrificheranno alle loro ambizioni politiche. Se la situazione fosse normale, ha continuato, io non avrei alcun timore.

La signora Kuyumgioglu, presso la quale Insull abitava ad Atene, è giunta stamane ad Istanbul in tutta fretta dalla Romania, ma non le è stato concesso di sbarcare poichè il suo passaporto non aveva il visto delle autorità turche. Si dice che essa abbia intenzione di presentare una petizione direttamente a Mustafà Kemal in favore di Insull a nome degli amici internazionali di quest'ultimo. Gli avvocati del banchiere Insull smentiscono che sia stato loro notificato il rifiuto di discutere l'appello da essi interposto contro la decisione del Tribunale. *(Radio Stefani).*

Drammatica cattura di un "gangster,,

SAINT PAUL (Minnesota), 4

Agenti della polizia federale che gli davano la caccia, hanno ferito il noto gangster Eugen Green e una sua amica che tentavano di sfuggire alla cattura. Il primo ha confessato di aver partecipato con altri amici, tutti armati di fucili-mitragliere, al conflitto con la polizia mossa a catturarli sabato scorso in un sobborgo della città, per sospetta complicità con la banda capeggiata dal tristemente famoso Dillinger.

Il Dipartimento della Giustizia poche ore dopo ha annunziato che Dillinger e Green hanno partecipato al conflitto di sabato e che sono stati riconosciuti dalle impronte digitali rinvenute negli appartamenti da essi occupati. Le condizioni del Green migliorano e questa sera stessa ha avuto inizio il suo interrogatorio. *(United Press).*

Enorme deposito di esplosivi

scoperto a Singapore

SINGAPORE, 4

Migliaia di cartucce di dinamite, una quantità sufficiente a quanto affermano i competenti, a far saltare tutta la città, sono state scoperte dalla polizia durante una perquisizione domiciliare. Sono stati inoltre sequestrati 100 detonatori. Due cinesi sono stati tratti in arresto. Si ritiene che gli esplosivi siano stati rubati presso alcune imprese di cave

I naufraghi del "Celiuskin,,

in salvo prima della fine d'aprile?

MOSCA, 4

Tutte le organizzazioni di soccorso stanno alacremente convergendo sulla banchisa dei superstiti del «Celiuskin». Marconigrammi ricevuti dallo Schmidt informano che la deriva del banco di ghiaccio è cessata e che i naufraghi, per quanto difettino di viveri, hanno combustibile per circa due mesi. Due dei tre apparecchi sperdutisi dal 28 marzo scorso sono giunti alla baia di Wellen dopo eccezionali peripezie.

Negli ambienti ufficiali si hanno forti speranze che il salvataggio possa essere compiuto prima della fine di aprile anche grazie alla partecipazione dei due dirigibili smontati e imbarcati sul vapore «Petro Pavlosk» che proprio ieri sono stati trasportati sul vapore «Stalingrad», il quale a tutta velocità farà rotta per Providence ove già sono pronti gli apprestamenti per il loro rapido montaggio e gonfiamento.

Un complotto contro Re Carol?

LONDRA, 4

Secondo il *Daily Herald* il trono romeno è ancora una volta in pericolo. L'associazione romena degli ufficiali in congedo si sta agitando per far rimettere in libertà un chirurgo di Bucarest, ex ufficiale, che è stato arrestato per un preteso complotto contro la vita di re Carol. Si tratta del dott. Victor Gomoiu, arrestato la settimana scorsa, dopo una minuziosa perquisizione eseguita nella sua abitazione. Altre 17 persone, fra le quali alcune molto note come professori di Università e Generali, sarebbero pure coinvolte nel complotto.

Due ufficiali della riserva hanno presentato ieri una petizione a Re Carol e ad entrambe le Camere del Parlamento protestando contro la detenzione del dott. Gomoiu. Gli ufficiali sostengono che il dott. Gomoiu, come leale amico della Principessa Elena, ex consorte di Re Carol, è organizzatore delle opere di beneficenza alle quali la Principessa dedica la sua attività e faceva soltanto propaganda nel Paese per il ritorno dell'ex Sovrana.

L'ex Imperatrice Zita e Otto

vorrebbero stabilirsi a Vienna

BRUXELLES, 4

In ambienti solitamente bene informati si assicura che il Principe Otto, l'ex Imperatrice Zita e gli altri membri della famiglia d'Absburgo lascieranno il castello di Steenockerzeele entro il 30 giugno prossimo. La decisione a quanto si afferma, sarebbe una conseguenza della volontà dei figli del proprietario del castello di occuparlo nella prossima estate. Nulla si dica negli stessi ambienti del luogo ove il Principe Otto e la sua famiglia andranno. Corre voce che essi siano intenzionati di stabilirsi a Vienna.

Lo sciopero proclamato a Saragozza

Organizzazioni dichiarate illegali

SARAGOZZA, 4

Stamane è stato proclamato lo sciopero generale di 48 ore allo scopo di protestare contro il rifiuto del Governo di riconoscere l'Unione dei conducenti di auto pubbliche per avere questa partecipato all'ultimo sciopero illegale. Nelle vie funziona un servizio tranviario ridotto sotto vigorosa protezione della gendarmeria. Gli uffici e i negozi sono aperti ma i datori di lavoro e i proprietari vi compiono le funzioni dei dipendenti che si sono astenuti dal lavoro.

Il Tribunale ha dichiarato illegali tutte le organizzazioni affiliate alla sindacalista Federazione nazionale del lavoro in conseguenza della parte avuta nella rivoluzione anarchico-sindacalista del settembre scorso. E' da ricordare che la Federazione suddetta non è mai stata riconosciuta dal Governo e che varie pronuncie di illegalità nei suoi riguardi sono state già emesse nel recente passato. Si teme che anche la pubblicazione dei giornali domattina non abbia luogo. *(United Press).*

Smentite dimissioni

del Ministro della Guerra argentino

BUENOS AIRES, 4

Le voci secondo le quali il Ministro della Guerra avrebbe dato le sue dimissioni sono prive di ogni fondamento. *(Radio Stefani).*

Arresti a Montevideo

per un movimento sovversivo

MONTEVIDEO, 4

La notte scorsa la polizia investigativa ha operato vari arresti, avendo avuto sentore che si stava preparando un movimento sovversivo. Tra gli arrestati vi sarebbero alcuni militari. I circoli politici non attribuiscono tuttavia importanza alla cosa e la città è tranquilla. *(Radio Stefani).*

Il Principe Giorgio a Lusaka

nuova capitale della Rhodesia del Nord

LUSAKA, 4

Il Principe Giorgio, figlio del Re d'Inghilterra, che sta visitando l'Africa del Sud, ha posto la prima pietra del palazzo del Governo a Lusaka, la nuova capitale della Rhodesia settentrionale che sostituirà la città di Livingstone la quale non è abbastanza centrale, data la grande estensione della colonia (745.000 km. quadrati) ed è situata troppo al Sud. *(Radio Stefani).*

Ministro cubano che si uccide

AVANA, 4

Roberto Mendez Penate, Ministro della Giustizia, dopo di essersi intrattenuto oggi con i membri della Commissione nazionalista si è ritirato in una camera vicina e si è tirato un colpo di rivoltella al collo soccombendo poco dopo.

Incidente aviatorio presso Catania

ROMA, 4

Il giorno 2 aprile un idrovolante dell'aeroporto di Augusta, pilotato dal sergente Maggini Felice con a bordo l'aviere scelto radiotelegrafista Mallero Agostino, per cause non ancora precisate precipitava in mare a circa due chilometri dalla foce del torrente S. Lorenzo, fra Catania ed Augusta, distruggendosi. L'equipaggio è deceduto.

NOTIZIARIO SPORTIV

Il percorso nella zona di Trieste

per la Coppa d'oro del Duce

Il percorso della Coppa d'oro del Duce, per il primo Giro automobilistico d'Italia viene così definitivamente stabilito nella nostra Provincia: Ponte di Pieris, Monfalcone, Trieste, Sesana, Prevallo, S. Vito di Vipacco. Verranno inoltre stabiliti due controlli e precisamente uno a Trieste all'inizio di via Fabio Severo e l'altro a Prevallo. Presso i controlli funzioneranno i seguenti servizi: rifornimenti, sanitario, ristoro, pronto soccorso, telefono.

Con la cordiale collaborazione di tutte le autorità, dell'A. A. S. S., dell'Ufficio tecnico municipale, della «Telve» ecc. si sta provvedendo affinchè il percorso sia in piena efficenza per l'epoca stabilita. Tutto il percorso sarà convenientemente segnalato. Come noto, il passaggio per la nostra città avverrà nella giornata del 1.o giugno, durante lo svolgimento della terza tappa Milano-Roma.

Il Livorno allo Stadio triestino

Le alabarde nella partita di domenica

La Triestina, reduce dal grande successo conseguito lunedì scorso a Milano, affronterà domenica allo Stadio del Littorio la forte compagine del Livorno. Sarà questa la penultima volta che i bravi calciatori rosso-alabardati si presenteranno davanti al loro pubblico nelle tenzoni di questo campionato che così alterne vicende riservò ai nostri colori.

Nel momento attuale la Triestina appare in mirabili condizioni, non meno che nell'indimenticabile esordio di stagione. Nella partita contro il Casale, vinta per due goals a zero, le alabarde iniziarono il promesso serrate che tutt'ora continua senza soste, dopo le tappe brillanti di Firenze, Trieste (Lazio) e Milano. Per domenica, però, il compito è particolarmente severo. Sarà avversaria della Triestina una squadra che ha saputo compiere imprese del massimo rilievo, come vincere a Milano contro l'Ambrosiana, che è ancor sempre al comando della classifica e che con ogni probabilità conquisterà il titolo.

Nel difficile e interessantissimo confronto la Triestina allineerà gli stessi uomini che con tanta autorità s'imposero alla Lazio e piegarono il Milan. Il pubblico vorrà certo intervenire in folla per tributare un omaggio ai valorosi giocatori e per assistere a un incontro che promette molte emozioni.

Apprendiamo che per l'occasione la direzione della Triestina manterrà inalterati i prezzi popolari praticati in occasione della partita con la Lazio giocata durante una giornata feriale.

Riunione del Direttorio della F. I. G. C.

ROMA, 4

Oggi si è riunito il Direttorio della Federazione Italiana Gioco del Calcio con l'intervento del rappresentante in seno al comitato della Coppa dell'Europa. Il Direttorio, udite le relazioni del rappresentante della Federazione in seno alla «Fifa» e del segretario, prende atto che i rapporti con le Federazioni estere sono normali.

Il programma per il congresso che avrà luogo in Roma nei giorni 24 e 25 maggio è stato definitivamente fissato ed approvato dalla Federazione internazionale. Il Direttorio ha precisato ai delegati della Federazione in seno al comitato della Coppa dell'Europa centrale e al comitato della Coppa internazionale il punto di vista della Federazione sulle varie questioni che sono all'ordine del giorno della riunione che avrà luogo a Praga il giorno 8 aprile 1934-XII.

Il presidente del comitato di organizzazione partecipa al direttorio che le eliminatorie del campionato del mondo stanno avviandosi alla conclusione in tutti i gironi e che i lavori di organizzazione proseguono regolarmente.

Per quanto riguarda la formazione della squadra italiana il direttorio prende in esame le proposte presentate dal commissario unico, constata che la selezione dei giuocatori è in corso attraverso un preciso lavoro di osservatori e approva in linea di massima il programma sottoposto e si riserva di dare tempestive disposizioni per quanto si riferisce al periodo di allenamento e di preparazione collegiale.

In seguito il Direttorio si è occupato di vari reclami presentati, di alcuni ricorsi, di proposte di ritiro di tessere, di liste di trasferimento, della affiliazione di nuove società.

Campionati dell'Opera Balilla

di scherma e tennis per Avanguardisti

Dalle numerose iscrizioni pervenute al Comitato provinciale si prevede fin d'ora che i campionati provinciali di scherma e di tennis per Avanguardisti, che si terranno a Trieste il 7 aprile e rispettivamente l'8 aprile a. c. riesciranno di grande interesse e corrisponderanno allo scopo per cui sono organizzati. I tre primi classificati di ogni categoria avranno l'onore di rappresentare la nostra Provincia ai Campionati nazionali dell'O. B. che si terranno a Firenze rispettivamente a Genova. Si avvertono gli interessati che le iscrizioni si chiuderanno definitivamente venerdì 6 m. c. alle 18. Tutti gli iscritti sono invitati a presentarsi venerdì 6 m. c. alle 18 al Comitato provinciale Balilla per ricevere comunicazioni sull'orario e modalità delle gare.

Riunione atletica d'apertura

Stadio del Littorio, 8 aprile

Indetta ed organizzata dalla S. S. Giovinezza, avrà luogo domenica 8 aprile, allo Stadio del Littorio la riunione atletica d'apertura alla stagione 1934, per atleti tesserati alla «Fidal» per l'anno in corso.

Il programma comprende le seguenti gare: Corse piane m. 80, 600, 3000; salto in alto ed in lungo con rincorsa; corsa con ostacoli m. 80 (7 ostacoli da m. 0.914); getto del peso e lancio del disco.

Le iscrizioni libere di tassa devono essere rimesse entro sabato 7 corrente alla Società organizzatrice, presso il Comitato di zona della «Fidal», via Mazzini 32, secondo. Le gare si svolgeran- nò parte nella mattina, salti eliminatorie m. 80 e finale m... parte nel pomeriggio, in pre... durante l'intervallo della parti... cio di divisione nazionale Tri... vorno. L'orario particolareggia... comunicato la vigilia della riu...

Sport nel G. U. F. Tutti i ... di rugby, universitari e medi... no oggi alle 13 allo stadio del... per una partita di allenamento... tinatori ed i giocatori di hock... convocati per questa sera, alle... al campo di pattinaggio del... Impiego (via Coroneo 15).

La S. C. Saturnia sul Canin. ... sione della gara di discesa del C... ta con automezzo a Sella Nev... tenza sabato, alle 21, pernotta... Chiusaforte, ritorno domenica... Soci e simpatizzanti lire 18. I... in sede oppure al bar piazza...

La lira e i pre...

MIL...

Il Consiglio provinciale dell'Econ... porativa di Milano comunica che... le statistiche da esso compilate ne... ta settimana di marzo, la media... degli indici dei prezzi all'ingrosso... nuita del 0.13%, essendo passata... a 275.67 e conseguentemente il p... acquisto della lira è aumentato... a 36.28.

All'estero l'indice generale dei p... l'ingrosso è diminuito in Inghil... 92.8 a 92.1 e negli Stati Uniti da... 106.0, mentre è aumentato in Germ... 95.8 a 95.9.

NOTIZIE BRE...

E' terminato al Cairo il process... 31 membri di una stessa famiglia, ... parecchie donne, accusati di con... do di stupefacenti su larga scala... putati, compreso un ufficiale di po... digena, sono stati condannati a ... rianti da 18 mesi a 5 anni di pri... ammende da 300 a 1000 lire egizia... altri 10 sono stati assolti.

La sterlina ha chiuso alla Borsa... York a 5.1625.

Bollettino meteorolo...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d...
Trieste	759.5	11	4	sereno, legg...
Roma	757.6	18	7	½ cop., legg...
Torino	759.9	9	5	coperto
Milano	759.6	10	5	coperto
Genova	758.8	11	6	coperto, cal...
Venezia	759.6	10	4	½ cop., legg...
Firenze	758.7	14	7	coperto
Ancona	759.3	14	5	coperto, mo...
Bologna	760.9	12	2	tre quarti co...
Napoli	757.4	16	7	½ cop., legg...
Taranto	758.5	16	7	½ cop., legg...
Palermo	759.4	16	12	½ cop., legg...
Catania	758.0	17	11	cop., legg. ...
Cagliari	758.7	19	7	½ cop., legg...
Tripoli	760.4	19	11	coperto, mo...
Messina	758.4	17	12	coperto, cal...
Trento	760.2	10	3	mezzo coper...
Fiume	759.0	10	4	½ coperto, c...
Bari	759.0	13	4	½ cop., legg...
Sanremo	757.6	16	8	piov., legg...
Bengasi	760.4	18	14	coperto, mo...
Rodi	757.3	20	14	coperto, cal...

(Osservazioni del 3 aprile).

Previsioni del tempo. Situazione... Le alte pressioni nord-orientali han... pre due nuclei, l'uno sull'Islanda, ... sulla Russia. La depressione medit... si è portata verso il Mar di Levan... un'altra depressione si presenta su... di Guascogna.

Probabilità: Situazione sempre fav... a tempo perturbato, quindi cielo ... mente nuvoloso sull'alta e media ... nuvoloso con schiarite sulle meri... Precipitazioni scarse ed intermitten... regioni settentrionali e centrali e p... ticolarmente sul Tirreno; qualche ... anche sul basso Tirreno e sul Jon... ti deboli o moderati orientali in ... dana, moderati grecali con qualche ... sull'alto Adriatico, settentrionali ... dio e basso Adriatico e sul Jonio. S... reno venti moderati in rinforzo. ... sull'alto versante, sciroccali sul m... basso, meridionali sulle isole. Te... tura stazionaria sull'alta Italia, in... aumento sulle rimanenti regioni. ... il Jonio, mosso l'Adriatico, moto ... in aumento sul Tirreno.

COMUNICAT...

AVVISO D'ASTA. Rendesi noto ch... 12 aprile 1934-XII, ad ore 11.30, in ... via Battisti N. 10 e 11, si procede... vendita di mobili ad uso negozio ... macchine da cucire. - **Il Cancellier... Pretura.**

Dott. SARDO...
MEDICO DENTISTA
Trieste, via Carducci ...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciati...
Nevralgie - Lombaggini - A...
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m...
Telefono 34-50. Ore 15...

Dr. A. de NICO...
Malattie veneree e cutan...
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino ...

AUTOMOBILISTI
ACCUMULATORI - MAGNETI
OFFICINA MARELLI - DEPOS...
DINO CONTI - CRISPI 5, TEL. 4...

IN TUTTE LE FARMACIE A L. ...
CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento calli...
Guardarsi imitaz... chiedere l'originale
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
RY...
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-R...

STITICHEZZ...
e sue conseguenze: disturbi dello stomaco, del fe... dell'intestino, sfoghi della pelle, ingrossamento del ... tre, emicranie, vertigini, congestioni, ecco il rim... naturale a base di erbe e radici medicinali, purga... lassativo, depurativo:
Sciroppo di S. Agostino L. 4,40
Pillole di S. Agostino L. 2 la ... di 12 dosi - In vendita in tutte le Farm...
Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino GE...

LA SIFILID...
si cura energicamente per via orale... l'Anticeltico Torresi Depurativo del sa... e ricostituente generale. Adatto per ... intolleranti iniezioni e per completare ... re endovenose. Letterature e schiarim... gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. Tor... Via Cerveteri 5, Roma (140). — In Tri... Farmacia Croce Azzurra, via Commer... 26, e primarie farmacie.

CRONACA DELLA CITTÀ

onumento a Oberdan

gurerà con un'orazione di Delcroix

ossimamente avrà luogo ugurazione del Monumen- Guglielmo Oberdan. Ora- ufficiale l'on. Delcroix.

cerimonia assumerà ca- re nazionale; vi interver- o le rappresentanze del rno, del Senato, della Ca- dei deputati e di tutte le ciazioni combattentistiche Regno. Per l'occasione, te la prevedibile grande enza di forestieri, saranno uiti treni straordinari dal- rincipali città.

traslazione della salma

della Madre del Martire

bato prossimo, 7 aprile, alle 8, luogo con austera solennità, al tero comunale di Sant'Anna, la nonia per la traslazione dei re- nortali della Madre del Martire tino Guglielmo Oberdan.

sezione d'arte decorativa

III Mostra del Sindacato Belle Arti

che l'ottava Mostra interprovin- del Sindacato fascista Belle Arti Venezia Giulia, che si terrà nei di giugno e luglio, comprenderà sezione d'arte decorativa. Si ac- no sia progetti per opere d'arte rativa, sia lavori già eseguiti.

la Mostra possono prender parte gli iscritti al Sindacato interpro- iale Belle Arti della Venezia Giu- alla Federazione fascista autono- degli artigiani d'Italia, Ispettora- ella Venezia Giulia e Dalmazia. Gli giani sono invitati a valersi della borazione degli artisti per l'idea- e delle opere da presentare alla tra.

lavori dovranno avere carattere di ernità e d'italianità, essere origi- e concepiti con logica risponden- ella forma alla materia d'esecuzio- Non verranno presi in considera- e lavori che siano copie od imita- i di stili del passato. Tutte le spese trasporto e imballaggio sono a ca- degli espositori.

oloro che intendono partecipare alla tra devono inviare regolare scheda otifica alla segreteria del Sindaca- Belle Arti della Venezia Giulia, via aro Battisti 22, accompagnandola la tassa d'iscrizione di lire 10.

na giuria composta di quattro mem- di cui due artisti nominati dal Se- ario del Sindacato Belle Arti della ezia Giulia, e due artigiani nomi- dall'ispettore della Federazione giani, giudicherà inappellabilmen- sulle opere presentate dagli esposi- Verranno assegnati dei premi alle re migliori.

lizia Volontaria Sicurezza Nazionale

nando V Legione M. D. I. C. A. T.

5.o Gruppo C. A. Gli appartenenti batterie 137.a e 139.a domenica 8 r. al Poligono di Servola per eserci- ioni: la 137.a batteria alle 8 e la a batteria alle 10.

Centro raccolta notizie. I graduati e NN. in forza alla I, II, III e IV adra del Centro raccolta notizie do- nica 8 alle 8 in caserma Donadoni esercitazioni.

Premilitari. I premilitari del primo no di Corso domenica 8 corr. alle 8 caserma Donadoni per gli esami di saggio al secondo corso premilitare.

ta dell'Aero Club a Milano

'Aero Club «E. Gramaticopulo» in- e fra i suoi soci una gita a Milano, giorni 21 e 22 p. v., per visitare la ra Campionaria, gli impianti aero- utici ed effettuare un'escursione sui hi. La gita viene svolta assieme a ella indetta dal Circolo di cultura Sindacato fascista ingegneri di ieste.

La partenza da Trieste avrà luogo il corr. alle 13 e il ritorno il 22 in se- a. La spesa sarà di lire 145 a per- a. Maggiori delucidazioni presso la e dell'Aero Club all'Idroscalo civile lefoni 94-90 e 87-86). Le iscrizioni a suddetta gita si chiudono il gior- 11 corrente.

Tripoli per la corsa dei milioni

Si comunica agli interessati che i posti ponibili per la crociera a Tripoli, or- nizzata dall'Istituto coloniale fascista occasione della corsa dei milioni, van- via via diminuendo per la grande ri- iesta, tant'è vero che i posti di prima asse sono già quasi esauriti.

Poichè è certo che parecchi tra i for- nati possessori dei biglietti concor- nti alle ricche vincite, desiderano es- re spettatori all'emozionante competi- one, invitiamo a prenotarsi quanto pri- a, e cioè entro il 9 corrente, alla sede lla Sezione dell'Istituto coloniale fa- ista (via Rossini 4, giornalmente, dal- 17.30 alle 18.30).

Le iscrizioni alla Scuola all'aperto

Si rende noto che nella Scuola al- aperto vengono iscritti soltanto sco- ri verso il pagamento di lire 30 set- manali. I genitori che hanno bambini racili, anemici (gli ammalati sono as- olutamente esclusi) o che sono stati ssenti dalla scuola per qualche mese, pprofittino degli immensi benefici che ffre la Scuola all'aperto, per l'aria sa- bre, il cibo sceltissimo ed abbondante, per la possibilità di superare felice- ente gli esami in settembre.

Per schiarimenti e per eventuali posti ratuiti rivolgersi giornalmente dalle 6 alle 18 al Dispensario antitubercola- e, in via Udine 43 (tel. 98-28).

L'odierno trattenimento al Dopola- oro impiegati e professionisti. Questa era nelle sale del D. I. P. in via Im- riani 6, si terrà un trattenimento

STATO CIVILE DI TRIESTE

4 aprile 1934 - XII

Nati vivi	**14**
maschi 6, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	**6**
Matrimoni	—

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio San Giacomo. Oggi ore 21 rapporto graduati in sede.

Fascio Femminile

Seduta in Sala del Littorio. Tutte le Fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate a intervenire ad una seduta che avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 19.30 in Sala del Littorio. L'argomento da trattarsi è di grande importanza. Sono stati inviati inviti personali alle Giovani Fasciste e alle signore che presero parte al Comitato per la Pesca gastronomica. Se per qualche disguido postale gli inviti non fossero arrivati, le signore vorranno intervenire ugualmente.

I 500 mutilati e combattenti francesi

arrivano stamane a Ronchi

ROMA, 4

Salutati alla stazione dai dirigenti delle Associazioni combattentistiche italiane e da numerosa folla, i 500 mutilati e combattenti francesi in pellegrinaggio in Italia sono partiti alle 21.10 di questa sera alla volta di Ronchi dei Legionari per la visita ai Campi di battaglia del Carso.

La comitiva giungerà a Ronchi alle 10 di domani, giovedì. Le rappresentanze combattentistiche di Trieste partiranno per Ronchi alle ore 8 precise, dalla Casa del Combattente. Ritorno da Ronchi alle 17.45.

Attività dell'A. F. Scuola

Venerdì prossimo i maestri che desiderano visitare lo stabilimento dell'«Ilva» (Ferriera) di sede a Servola dovranno trovarsi alle ore 19.30 all'ultima fermata del tranvai n. 2 a Servola. Sabato 7 alle 19 nella saletta del Partito la signora Margherita Beha Picone terrà per i soci una conversazione sul tema «Divagazioni».

I diplomi per il VII censimento

Il Municipio di Trieste fra i premiati

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Capo del Governo col quale sono conferiti i diplomi d'onore agli enti e alle persone indicate nell'elenco pubblicato nella stessa *Gazzetta Ufficiale* per la loro cooperazione al buon esito del VII censimento generale della popolazione del Regno. Nell'elenco riguardante l'opera prestata nelle Province e nei Comuni figurano tra i premiati: per la Provincia di Trieste, il Municipio di Trieste; per la Provincia di Gorizia, la Federazione provinciale fascista dell'Isonzo; per la Provincia di Fiume il sig. Bevilacqua e il comm. dott. Aris; per la Provincia di Pola il dott. Luigi Lemessi e prof. Alfio Martinez.

Comunicato del «Guf». Domani alle ore 21 tutti gli universitari fascisti frequentanti la R. Università di scienze economiche e commerciali devono trovarsi in divisa alla sede del «Guf» (via Rossini 4).

NELL'OTTAVO ANNUALE DELL'OPERA BALILLA

La celebrazione di domenica in Piazza Oberdan

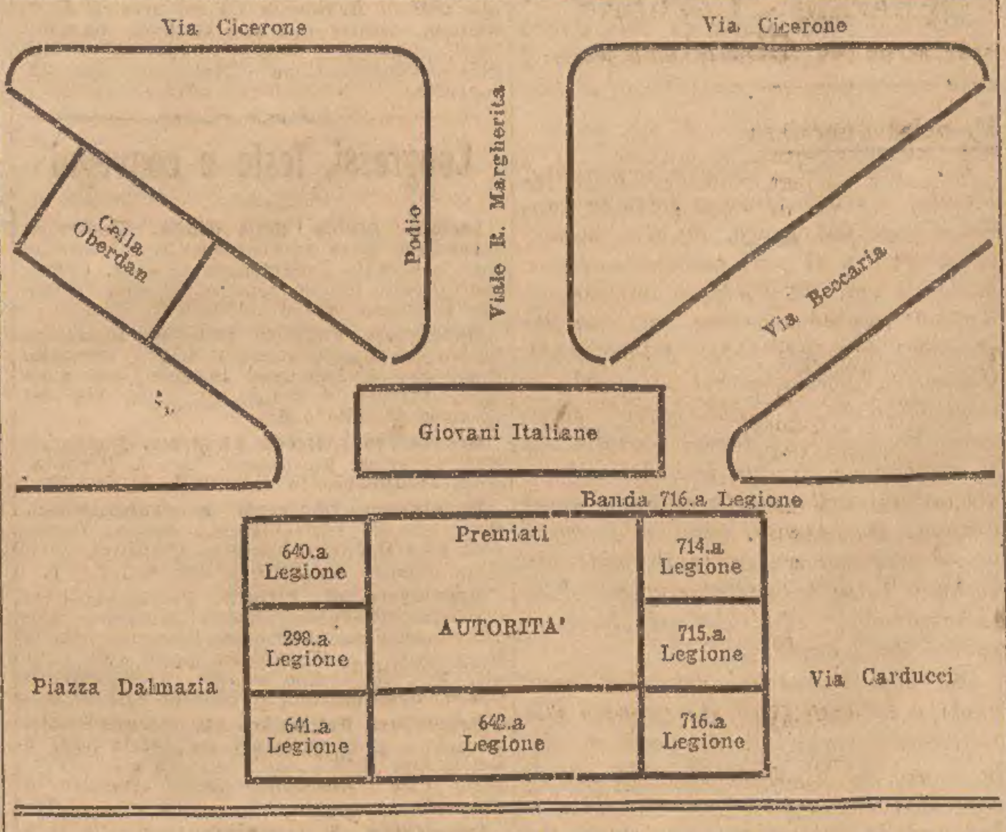
Disposizioni per l'adunata dei reparti giovanili

Il presidente provinciale dell'Opera Balilla ha emanato le seguenti disposizioni per la solenne celebrazione dell'VIII Annuale dell'istituzione:

Domenica 8 aprile il Comitato provinciale di Trieste celebrerà solennemente l'VIII Annuale della fondazione dell'Opera Balilla. La celebrazione avrà luogo nel Piazzale Oberdan, di fronte al luogo che vide l'olocausto del Martire triestino e ove sorgerà la Casa centrale Balilla.

Per la cerimonia, che avrà luogo alle ore 11, saranno mobilitati i reparti Avanguardisti, Moschettieri e Giovani Italiane. Le Legioni giovanili del capoluogo provvederanno pertanto a mobilitare le Coorti Moschettieri ed Avanguardisti nelle rispettive sedi per le ore 10, in modo di convergere entro le ore 10.45 in Piazza Oberdan.

Le Giovani Italiane dei Gruppi VI, IX e XII si raduneranno nella palestra del R. Istituto Magistrale «G. Carducci». Quelle dei Gruppi XVII, XIX, XX, XXI e XXV si raduneranno nelle palestre delle relative scuole. Tutti i Gruppi converranno in Piazza S. Francesco d'Assisi per le ore 10.15, per recarsi in Piazza Oberdan. Tutti i reparti menzionati si ammasseranno in Piazza Oberdan come risulta dal grafico.



La cerimonia avrà inizio con la chiama del Martire Guglielmo Oberdan e con la deposizione di una corona d'alloro sul luogo del supplizio. Seguirà la celebrazione dell'anniversario della fondazione dell'Opera Balilla e la distribuzione delle croci al merito.

A cerimonia ultimata, mentre i reparti si incolonneranno per la sfilata, le Coorti Avanguardisti canteranno contemporaneamente i seguenti inni:

714.a Legione: «Dalmazia»; 641.a Legione: «Marcia delle Legioni»; 715.a Legione: «Giovinezza»; 640.a Legione: «Inno a Roma»; 642.a Legione: «Sciatori»; 716.a Legione: «Balilla».

I reparti lascieranno il luogo della cerimonia incolonnandosi lungo la via Cesare Beccaria (Giovani Italiane, 714.a Legione, 715.a Legione, 716.a Legione e 642.a Legione); e per la via Fabio Severo (641.a Legione, 298.a Legione e 640.a Legione). La sfilata avrà luogo lungo il Viale Regina Margherita. Le autorità prenderanno posto sul lato destro. L'ordine di sfilamento sarà il seguente: 1) Banda 716.a Legione Mista «U. Polonio»; 2) labaro provinciale con scorta d'onore; 3) Giovani Italiane; 4) 714.a Legione Mista «G. Oberdan»; 5) 715.a Legione Mista «F. Rismondo»; 6) 716.a Legione Mista «U. Polonio»; 7) 642.a Legione Mista «F. Beuzzar»; 8) 640.a Legione Mista «G. Boscarolli»; 9) 298.a Legione Marinara «E. Toti»; 10) 640.a Legione Mista «A. Ivancich».

Le Legioni sfileranno per Coorti a Centurie affiancate nell'ordine seguente: 1) fanfara o banda della Legione; 2) comandante di Legione con l'aiutante maggiore, ufficiale addetto, cappellano, medico; 3) Coorte Moschettieri; 4) Coorte Avanguardisti.

I comandanti delle Coorti Moschettieri e Avanguardisti prenderanno posto in testa alle stesse; i comandanti di Centuria in coda, i graduati saranno disposti nei ranghi, file esterne. Il labaro della Legione, i tamburini e i Moschettieri armati nella prima fila della Coorte Moschettieri. Le Centurie Avanguardisti specializzate e provviste di materiale (mitraglieri, fucilieri, alpini, genio), saranno inquadrati sulla destra della rispettiva Coorte. La Centuria ciclisti della 641.a Legione Mista «G. Boscarolli» sfilerà a manipoli affiancati dopo la Coorte Avanguardisti. La Centuria cannonieri ed il reparto pontieri della 298.a Legione Marinara Mista «E. Toti» in linea di fianco dopo le rispettive Coorti. Chiuderà la sfilata la Centuria Cavalleggeri della 640.a Legione Mista «A. Ivancich».

Durante la sfilata suoneranno soltanto le bande della 298.a Legione Marinara «E. Toti» e della 716.a Legione «U. Polonio». In caso di maltempo la celebrazione si terrà al Politeama Rossetti o al Teatro Fenice, e in questo caso verranno impartite tempestive istruzioni.

Gli Avanguardisti insigniti della Croce al Merito converranno in Piazza Oberdan con i rispettivi reparti, ove prenderanno posto nello spazio loro riservato. Gli allievi capisquadra presenzieranno alla cerimonia pure con i rispettivi reparti e si aduneranno successivamente alle ore 13.30 al Centro-convegno Parini, per sostenere gli esami per il conseguimento del grado.

I Balilla e le Piccole Italiane in divisa, accompagnati dai genitori, potranno assistere alla cerimonia prendendo posto nell'area di costruzione attigua al Palazzo della «Telve» e prospiciente sul Viale Regina Margherita.

Rapporto Comandanti di Legione

Venerdì 6 corrente, alle 21, presso il Comitato provinciale avrà luogo il rapporto dei comandanti di Legione per eventuali disposizioni per lo svolgimento della manifestazione.

La conferenza di Emilio Comici

all'Alpina delle Giulie

Dopo tante faticose ascensioni sulle montagne, Emilio Comici si è deciso di dare la scalata... al podio del conferenziere. Il prodigioso rocciatore triestino, il cui nome è legato alle imprese più ardite degli ultimi tempi, rimase restio a molti inviti di parlare dello sport, o arte, per dirla con la definizione che egli preferisce, dell'arrampicamento; ma quando egli si risolse, non potè non favorire la società che prima lo iniziò all'amore per la montagna. Fu così che Emilio Comici accettò di parlare ieri sera all'Alpina delle Giulie, nella sede affollatissima del pubblico che meglio d'ogni altro poteva intenderlo, in un ambiente dove la passione per la montagna è già nell'aria che si respira.

Comici non è oratore nè ha la pretesa di esserlo. Rinunciò pertanto a tutto il bagaglio che accompagna i viaggi retorici dei comuni conferenzieri e, tanto per incominciare, si presentò al pubblico in vestito sport, che per lui è divisa di una milizia nella quale, come disse, ha trovato la ragione prima della sua esistenza. Parlò pianamente, un linguaggio scarno, come si conviene a gente d'azione, e così sobrio da sembrare disadorno, benchè fosse efficace in sommo grado. Eppure qua e là, parlando di un'ascensione o di un sistema d'arrampicamento, ebbe espressioni e conclusioni che uscirono, senza averne l'aria, dal terreno della tecnica e indubbiamente fecero riflettere. Come questa: «I più ci credono pazzi spregiatori della vita e non sanno che noi la viviamo e la gustiamo più intensamente di tutti, perchè è vero che la vita appare più bella quanto più essa è in pericolo. Per noi essa è in pericolo in ogni istante e in ogni istante perciò ci sembra meravigliosa».

Emilio Comici è un ben caro camerata della vasta famiglia dell'Alpina delle Giulie. Sapendo ciò, non ci sorprese che alla fine della conferenza qualcuno si avvicinò a lui e lo abbracciò. Ma già all'atto di presentarsi, il pubblico gli rivolse un caloroso e affettuoso applauso. Egli esordì riferendo come fu preso, non più di sei anni or sono, dal fascino della montagna. Fu una mattina, dopo una notte di tempesta, che, uscendo dal Rifugio «Suvich» sulle nostre Alpi Giulie, udì il richiamo della montagna. Fino allora aveva praticato lo sport dell'atletica leggera e poscia, con passione, quello del grottista. Ma il destino, per uno dei suoi capricci, stabilì che l'uomo uso a discendere nelle grotte divenisse uno dei più arditi scalatori di altitudini.

Nel 1928 il Comici è sulla vetta della «Madre dei Camosci», nel 1929 compie la scalata della «Sorella di Mezzo», e via via, studiandosi di perfezionare la tecnica e lo stile, applicatosi ormai con tutto l'impegno all'arte dell'arrampicamento, affronta le più impervie pareti delle Dolomiti.

Egli ci fa una particolareggiata ed efficace descrizione della scalata della Cima Civetta e delle altre maggiori ascensioni prima di raccontare come il 12 agosto dello scorso anno aprì, in compagnia dei fratelli Dimai di Cortina, la via direttissima della Cima Grande di Lavaredo, realizzando la nota impresa che sollevò stupore e ammirazione generale e che conquistò all'Italia un primato invidiabile.

Il Comici chiuse la bella conferenza facendo una chiara e interessante esposizione sui diversi metodi e sulla tecnica dell'arrampicamento, illustrando le spiegazioni con delle riuscite diapositive. Alla fine della riuscitissima conferenza, ch'era intitolata «In parete», il pubblico rivolse a Emilio Comici una calorosa manifestazione di simpatia.

L'arte veneziana in Istria

nella conferenza del prof. Semi all'I. F.

Tutta arte veneziana quella che l'Istria possiede o meglio quanto di più importante l'Istria possiede. Veramente gli avanzi di Roma e la Basilica di Parenzo sono pure monumenti di somma importanza, ma il prof. Francesco Semi, che ieri sera ha parlato all'Istituto fascista di coltura, ha voluto intrattenersi soltanto sull'arte veneziana nell'Istria, per darci un quadro completo di ciò ch'è rimasto in Istria dei secoli veneziani nel campo delle arti. La rassegna che il conferenziere ha fatto delle opere d'arte veneziana esistenti in Istria fu per ogni riguardo completa e accurata. Ha detto delle cose nuove mostrandoci i carpacceschi profeti Zaccaria e Geremia e la bellissima Madonna di Cittanova la cui attribuzione fatta dal Semi al grande Giambellino è così ben corroborata da non poter lasciare alcun dubbio nei più scettici: tanto più in quanto trattasi di un ravvisamento d'opera ritenuta smarrita; e l'attribuzione vecchia del quadro al mediocre Rondinelli appare ormai ridevole e priva di fondamento.

Il maggiore interesse ha destato la teoria del Semi sulla pala d'altare, che è (il prof. Semi per primo ha studiato questo genere artistico) «una composizione pittorica d'altare, dove figure, tra loro storicamente indifferenti, sono accostate e legate mercè pretesti formali».

La bella conferenza ha riscosso calorosi applausi da parte del folto e attento uditorio.

Entro il mese di aprile il prof. Semi parlerà dell'arte istriana anche in altre città.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 in viale XX Settembre 26 il chiaro cav. dott. Silvio Rutter terrà una conferenza, illustrata da proiezioni, sul tema: «L'architettura quattrocentesca in Italia e le chiese dell'Istria».

Bice Polli al Circolo Artistico

Oggi, giovedì, alle 21, avrà luogo al Circolo Artistico un raduno d'arte alla presenza della scrittrice concittadina signora Bice Polli, la quale presenterà un gruppo di liriche da lei composte.

La signora Polli, molto nota per le sue ispirate e delicate composizioni poetiche, è apprezzata collaboratrice di importanti riviste nazionali ed estere e redattrice per Trieste della rivista romana *La donna italiana*.

L'elogio a un artigiano triestino. La Commissione esaminatrice dei progetti del concorso per un natante a vela e a remi, indetto tempo fa dalla Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia e radunatasi a Roma, ha deliberato di premiare alcuni fra i partecipanti ed ha successivamente ritenuto meritevole di particolare elogio un progetto dovuto al concittadino sig. Valles. Al bravo artigiano triestino i nostri rallegramenti.

La festa della primavera alla Ginnastica. Ferve la preparazione per la festa della primavera che avrà luogo domenica 15 nella palestra della Società Ginnastica Triestina. Addobbo in carattere, concorso delle canzonette, danze allegoriche eseguite da un gruppo di bambine, lotteria gastronomica ed altre sorprese.

Il servizio tranviario per Barcola. In seguito ai lavori del Ponte del sottovia di Barcola il servizio tranviario sulla linea N. 6 resta sospeso oggi giovedì, dalle ore 23.30 al mattino.

GIORNATA DELLE DUE CROCI

L'obolo dei consumatori

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che per accordi presi con la locale presidenza del Consorzio antitubercolare della Provincia di Trieste, domenica 15 aprile, Giornata delle due Croci, tutti i pubblici esercenti praticheranno il soprapprezzo di 10 centesimi sulle tazzine di caffè, sui bicchieri di birra e sul vino che saranno smerciati nei loro esercizi.

Quest'obolo andrà tutto a vantaggio del Consorzio antitubercolare della Provincia di Trieste.

La sopratassa erariale sui rimorchi

ROMA, 4

Come è noto, col 1.o aprile è entrato in vigore il R. D. L. 28 novembre 1933, N. 1549 che ha istituto una sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi. Per il combinato disposto dell'art. 2 del citato R. D. L. e dell'art. 1 del decreto ministeriale 14 marzo 1934, per i rimorchi in circolazione alla data del 1.o aprile 1934, il pagamento della sopratassa annuale, in ragione di 9/12 del relativo importo o della prima rata trimestrale di essa (3 dodicesimi dell'importo annuale) deve essere effettuato entro il 10 aprile presso l'ufficio esattore del «Raci» della provincia nella quale ciascun rimorchio è immatricolato.

Al riguardo numerosi possessori di rimorchi hanno fatto presente al Ministero delle Finanze l'opportunità di adottare provvedimenti idonei a facilitare il versamento della sopratassa dovuta per quei rimorchi che nella prima decade del corrente aprile o all'inizio dei trimestri successivi si trovino in circolazione fuori della provincia di immatricolazione. In adesione alle premure ricevute, il Ministero delle Finanze ha disposto che il versamento della sopratassa suindicata, per il caso di rimorchi circolanti in provincia diversa da quella di immatricolazione possa essere effettuato, anche presso l'ufficio esattore della provincia nella quale il rimorchio trovasi temporaneamente in circolazione. A tal fine il possessore del rimorchio deve esibire al detto ufficio esattore del «Raci» la licenza di circolazione del rimorchio e la relativa targa di individuazione.

L'ufficio esattore, presa nota degli estremi della licenza di circolazione, rilascerà una ricevuta provvisoria della somma introitata e provvederà ad applicare sulla targa di individuazione del rimorchio il prescritto contrassegno metallico. Nessuna annotazione verrà apposta sulla licenza di circolazione che deve essere restituita all'interessato.

La ricevuta provvisoria è valevole per un periodo di giorni dieci dalla data del suo rilascio. Entro tale termine il possessore di essa deve curare il ritiro della ricevuta definitiva presso lo stesso ufficio esattore che ha rilasciato la ricevuta provvisoria, chiedendo la annotazione del pagamento sulla licenza di circolazione. Nei sensi di cui sopra sono state impartite opportune istruzioni agli uffici esattori del «Raci».

Due studenti triestini partiti per un'escursione

non dànno notizie alle loro famiglie

Venerdì scorso partivano da Trieste, per un'escursione verso la Selva di Tarnova e verso l'Alto Isonzo, due studenti triestini, cioè il diciottenne Mario Marassi figlio dell'ing. Mario Marassi, direttore dell'Officina comunale del gas, abitante in via Cereria 14, e Rosalio Naffi, pure diciottenne, figlio di Rosalio Naffi, capo ufficio al Telegrafo, abitante in Chiadino 781. Mentre i due giovani avevano promesso di far ritorno a casa la sera di lunedì scorso, a tutt'oggi non hanno dato notizie di sè alle rispettive famiglie. Fervono ricerche, sia da parte delle famiglie che dalle autorità a cui il caso è stato riferito, per rintracciare i due studenti. Chiunque avesse avuto occasione di incontrarli, è vivamente pregato di dare eventuali indicazioni, per meglio indirizzare le ricerche, comunicando quanto può essere utile, sia al nostro giornale, sia alle rispettive famiglie

Una piccola operazione

per sei giorni, ed ogni dolore scomparirà definitivamente dai Vostri piedi. Come si fa? E' assai semplice! Fate un bagno ai piedi col «sale per bagni Clavostil» per rammollire la pelle, applicate una piccola dose di «Unguento Clavostil» sul callo dolorante; ripetete per qualche giorno questa piccola operazione ed i vostri calli scompariranno completamente e senza dolore. Il «Clavostil» lo trovate in tutte le farmacie.

Perchè?

Perchè periodicamente si procede alla disincrostazione dei tubi, e al lavaggio interno della caldaia.

In modo analogo si può mantenere a lungo in perfetta efficienza la **MACCHINA UMANA** depurando il sangue, disintossicando l'organismo con una buona cura di

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

composto di soli infusi di erbe e succhi di piante

IL PIU' POTENTE PURIFICATORE DELL'ORGANISMO, RIATTIVATORE DELLE FUNZIONI ORGANICHE.

ARTERIOSCLEROSI — URICEMIA — REUMATISMI — MALATTIE DELLE DONNE E DELLA PELLE — ETA' CRITICA — DIFFICILI DIGESTIONI — STITICHEZZA, ecc.

"Efficacissima cura primaverile„

In vendita nelle migliori Farmacie — Chiedete l'opuscolo gratuito

alla OFF. FARMAC. S. SIMONE, Via Garibaldi, 13 - TORINO

dolori?

I minuti sembrano interminabili e insopportabili, quando un dolore di testa provocato da fatica eccessiva o da qualsiasi altra causa ci tormenta senza tregua.

Occorre allora prendere il GARDAN, autentica conquista della moderna Medicina!

BAYER

GARDAN li vince!

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

12 APRILE SI APRIRA' LA

XVa Fiera di Milano

INDUSTRIALI e COMMERCIANTI

VISITATELA!!!

50% di Riduzioni Ferroviarie

INFORMAZIONI: DIREZIONE FIERA DI MILANO VIA DOMODOSSOLA

Marca BUGLIO S. C.

ARANCE

di S. Maria di Licodia (PATERNO')

LE MIGLIORI DEL MONDO

Dal PRODUTTORE al CONSUMATORE mediante il PACCO AGRUMI senza intermediari

Siamo fornitori della R. Corte di Svezia

ARANCE SANGUIGNE senza semi - pacco da esportaz. da 20 kg. L. **45** da 10 kg. L. **25**
ARANCE BIONDE pacco - esportazione . . . . da 20 kg. L. **30** da 10 kg. L. **18**
ARANCE SANGUIGNE qualità mercantile . . . . da 20 kg. L. **35**
LIMONI pacco da 10 kg. L. **12**

Franco domicilio dell'acquirente - Consegna entro 5 giorni dall'ordine.

Dietro rimessa al produttore:

G. CASTORINA CALI' - Via F. Crispi N. 178 - CATANIA

Stoffe *per signora* **a metro**

in nuovo assortimento a prezzi imbattibili

da

Beltrame

Una visita a Beltrame non è per nulla impegnativa, mentre costituisce un utile raffronto di tipi, di qualità e di prezzi.

TEATRI E CONCERTI

"Geremia,,

dramma biblico di S. Zweig al Verdi

La solennità tragica del personaggio biblico, la grandiosità della visione scenica, la dolorante umanità della catastrofe finale hanno ispirato a Stefano Zweig quest'opera teatrale che sarebbe rimasta probabilmente ancora irrealizzata se un regista di grande ingegno, ricco di invenzioni teatrali, sensibile al valore dei contrasti, capace di creare con pochi mezzi il «pathos» della tragedia, non avesse avuto la forza di inscenare e interpretare i cinque quadri con ardimento di pittore, con sentimento di poeta e fantasia coloristica e musicale. Ieri sera Halevy ha ottenuto un grande successo. Egli ha presentato la tragedia di Zweig sviluppandone scenicamente tutti i temi molteplici, e questi temi egli ha intrecciati e accordati attraverso le modulazioni delle voci, la proiezione delle luci, i gesti dei protagonisti e della folla, l'accompagnamento dei corali, delle musiche, delle grida e dei rumori della battaglia e del popolo. Il carattere sacro e profano, l'elemento guerriero e l'elemento della pace, l'odio e l'amore, la libertà e la schiavitù di un popolo, sono risultati nella pittoresca, vivace, movimentata successione dei cinque quadri, ognuno composto e studiato e rappresentato in diversità di clima drammatico e tragico. Protagonista della tragedia biblica è il popolo. Halevy ha dato ieri sera la illusione di una vera marea umana sulla scena. La disperata concitazione della folla al quadro dell'assedio di Gerusalemme, le grida dei prigionieri, la caduta fragorosa delle porte del Tempio e l'entrata grave, cadenzata, ritmica dei babilonesi, sono state rappresentate con singolare forza di suggestione e bellezza di luci e originalità di risorse tecniche. Poche volte il teatro è riuscito a produrre un «pathos» così profondamente tragico. Il pubblico, alla fine dell'atto è scattato in fervidi applausi all'indirizzo del regista e degli interpreti. Con poche decine di persone, perfettamente consapevoli della parte, intelligentemente preparate, la scena si è riempita pittorescamente. Muovere una folla è difficile quando ogni persona deve esprimere una parte, cioè un carattere, un movimento che ha valore individuale e serve all'effetto collettivo.

Ieri sera al primo atto, il tumulto, la precipitazione dei fatti, la preparazione della guerra e dell'alleanza tra giudei ed egiziani, il patto simbolico tra i due re e l'apparizione grave, ammonitrice, serafica di Geremia hanno avuto rilievo plastico, movimento coloristico, contrasti di atmosfera drammatica e di raccoglimento religioso, impeti di gioia selvaggia e di improvvisa costernazione. Tutti questi mutamenti repentini di clima Halevy ha ottenuti con studiati accordi e intonazioni di voci e di atteggiamenti. Ciò che pareva uscire dall'istinto infrenabile della passione del popolo, era invece lungamente preparato da oltre un anno di studio. La modulazione delle voci, i corali, i lamenti, le grida, le implorazioni, le preghiere, le imprecazioni, i canti dei singoli diedero perfettamente lo spirito dell'ambiente, la «Stimmung» orientale che Halevy ha saputo esprimere con un'accorta combinazione e fusione di elementi pittorici e architettonici di gusto moderno, nel quale tuttavia traspariva qualche eredità o sopravvivenza classica. Ogni singolo personaggio ha avuto la sua costruzione fisica e spirituale, prima di essere lanciato nella folla variopinta della scena. Non vi sono in questa Compagnia attori di secondo ordine, per parti suppletorie, e non vi sono nella tragedia personaggi di secondo piano. Così si è visto ieri sera la forza espressiva, la salda base, la naturale partecipazione di tutti i personaggi allo svolgimento della tragedia. Il profeta e il mendicante, il re e il suonatore di piffero erano, per importanza scenica, sullo stesso piano. Così gli attori si sentono tutti compresi della vita essenziale del lavoro, senza distinzioni di parte. Così la recitazione, mirabilmente celere, sicura, armonizzata nei più piccoli dettagli, ha vivamente impressionato per la naturalezza e potenza drammatica ed ha commosso l'uditorio.

Il valore estetico del quadro scenico merita un cenno particolare. Halevy conosce perfettamente lo stile orientale, egli ci ha fatto passare sulla scena egizi e giudei, babilonesi e negri, tutti i colori della pelle e dei costumi orientali, con una fantasia festosa e chiacchierona, con un gusto raffinato e sobrio, con una verità calda e accesa che si può trovare soltanto quando si è vissuti in quegli assembramenti di razze e di tipi multicolori. Eppure nella descrizione ora drammatica, ora pacata del vasto quadro orientale, Halevy si è salvato dal manierismo folkloristico, dalla rappresentazione decorativa. Egli ha sentito sotto il colore e la forma della figura, lo stile del tempo, lo spirito del personaggio: così il suo re egizio aveva la grazia e la snellezza, il profilo e il portamento del corpo e delle braccia dei graffiti egiziani conservati al Museo nazionale del Cairo; e il suo Geremia vigorosamente costrutto in linee sintetiche, aveva la forza imperativa e lo sguardo giudicante del Mosè michelangiolesco.

Ieri sera il pubblico ha ammirato la artistica fattura delle truccature, dei panneggiamenti, dei mantelli, e il passo dei soldati e quello degli schiavi. La recitazione, anche per chi non conosce la lingua, ha una sua chiara significazione attraverso le sottili modulazioni delle voci. Geremia grave e ieratico il signor Zechoval, attore di forte rilievo e di superba voce; il Barban, il Serubavel, il Vogelsohn, il Chnaper e gli altri che dovrei nominare tutti e che concorsero alla bella interpretazione rivelando temperamento e gusto artistico in doti veramente notevoli. Dopo ogni atto il pubblico ha evocato alla ribalta gli interpreti tra vive acclamazioni che si sono rinnovate alla fine e che andarono anche al regista Halevy.

v. t.

— Stasera ultima recita della Compagnia del Teatro palestinese che rappresenterà «Ester» commedia in tre atti di K. Silmann, nella messa in scena di M. Halevy, lavoro ch'è uno dei più grandi successi della Compagnia, la quale partirà domani per Milano.

L'addio della Compagnia Schwarz

Festosissimo è stato iersera il congedo della Compagnia Schwarz, che ha replicato quale spettacolo d'addio il divertente e pittoresco «Cavallino bianco». Tutti indistintamente gli interpreti sono stati applauditissimi ed evocati innumerevoli volte alla ribalta dal magnifico pubblico che gremiva il teatro. La Compagnia parte stamane per Fiume.

Il coro del Duomo di Ratisbona

al Teatro Verdi

Vivissima è l'attesa del pubblico per il concerto che, auspice la Società dei Concerti, sosterrà lunedì sera al Teatro Verdi il celebre coro del Duomo di Ratisbona. Sotto la direzione del maestro Teobaldo Schrems esso eseguirà queste magnifiche opere, in gran parte appartenenti all'aurea polifonia italiana, tedesca e fiamminga:

I. Palestrina: «Incipit lamentatio», 6 voci; Orlando di Lasso: «In monte Oliveti», 6 voci, «Tristis est anima mea», 5 voci; Antonio Lotti: «Crucifixus», 6 voci. II. Gregor Aichinger: «Regina coeli», 5 voci; Palestrina: «Tu es Petrus», 6 voci; Orlando di Lasso: «Tui sunt coeli», 8 voci. III. Michael Bach: «So che il mio Redentore vive», 5 voci; J. S. Bach: «Così m'auguro per buona fine», 5 voci; Andreas Hammerschmidt: «Spalancate le porte», 6 voci. IV. Anton Bruckner: «Locus iste», 4 voci; Iohannes Brahms: «Dov'è un popolo così maestoso», 8 voci; Max Reger: «Maria siede presso il roseto», 5 voci. V. Filippo Brunetto: «Tenebrae factae sunt», 5 voci; Adolfo Bossi: «Kyrie» (dal Requiem), 6 voci; Gottfried Rudinger: «Sanctus», 4 voci; VI. Canti popolari: trascrizione Aug. Othengraven: «Il cacciatore del Palatinato»; alla maniera popolare: «Giunse a volo un uccellino»; trascr. Philipp Wolfrum: «Quando i soldati marciano per la città»; trascrizione F. Kücken: «Chi si vuol far soldato»; trascrizione Karl Weber: «La caccia selvaggia di Lützow».

Le sorelle Schwarz al Rossetti

Fanno oggi gradito ritorno al Politeama Rossetti le sorelle Lilly ed Emy Schwarz, le brillanti e originali artiste che tanta simpatia godono anche fra il nostro pubblico. Lilly ed Emy Schwarz presenteranno nel loro attraente programma di musiche, di canzoni e di parodie varii brani in lingua italiana.

Il Quartetto triestino all'Excelsior

Il Sindacato interprovinciale musicisti organizza per domenica 8 aprile la sua XIX audizione musicale. Essa avrà luogo alle 11 al Teatro Excelsior e sarà sostenuta dal Quartetto Triestino, il quale presenterà un quartetto di Brahms e un quintetto con due violoncelli di Schubert. Il valore artistico del complesso che ha sempre ottenuto, in tutta l'Italia e all'Estero, meritati allori, dà sicuro affidamento sull'intervendo numeroso del pubblico triestino, tanto amante della buona musica e delle buone esecuzioni.

Un concerto al Dopolavoro Riunione

Questa sera alle 21, nella sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà avrà luogo l'annunciato XII concerto sociale sostenuto da Dario de Rosa (pianoforte); Renato Zanettovich (violino) e Libero Lana (violoncello). Ecco l'interessante programma: Schumann: «Sogno»; Squire: «Danza rustica»; Mendelssohn «Canto di primavera»; Martucci: «Scherzo» op. 55; Gluck-Kreisler: «Melodia»; Wieniawsky: «Mazurka»; Mozart: «Trio» op. 15. Accompagneranno al pianoforte i professori Bruno Bidussi e Zita Lama.

Varietà e Cinema

All'Odeon oggi «La mummia» con Boris Karloff. Potente film drammatico che avvince e commuove.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia del Teatro palestinese. 20.45: «Ester» di K. Silmann.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Debutto delle celebri sorelle Schwarz. Sullo schermo: «Il processo di Gaby Delanze», supergiallo con Gaby Morlay. L. 1 2.50, 3.50.
Nazionale 16: Successo trionfale: «Angeli senza paradiso» con Marta Eggerth e Hans Jaray.
Excelsior. 15: Trionfale successo: «Eskimo», il «Trader Horn» polare. Colosso Metro 1934. Imminente: «Volo di notte».
Fenice. 16: Prima: «Taifun» con L. Haid e Inkijnoff. Segue: «Sua Altezza comanda». Prezzi: 0.70, 1.30, 2.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Prendimi con te» con Magda Schneider. Musica di Abraham. Brillantissimo.
Italia. 16: «Oggi sposi» con Melnati e Leda Gloria. Esilaranti peripezie di sposi.
Regina. 16: Successo fantastico: «La danza delle luci», Warner Bros con Joan Blondell. Varietà da gran teatro. Imminente: «Il re dell'arena», capolavoro comico A. A. con Eddie Cantor. Prezzi popolarissimi.
Impero. 16, 18, 20, 22: «Le 8 virtù di Lulù» con Lilian Harvey, Fox. Fuori programma: «La Sicilia» e «Topolino Crosuè».
Reale. 16: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Grandioso successo.
Garibaldi. 16: «Potenza e gloria» con Colleen Moore e S. Tracy. Colosso Fox. L. 1.
Novo Cine. 15.30: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Capolavoro. Successo.
Massimo. 15.30: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Un'ora di risate.
Moderno. 15.30: «Il tenente degli ussari» con M. Christians e G. Diessl. Varietà: Comp. Verdani: «Quando el diavolo ghe meti la coda» in due quadri.
Armonia. 15.30: «Cortigiana» con G. Garbo. Varietà: Trio Stevens-Brill-Valdemaro.
Odeon. 15.30: «La mummia», dramma con Boris Karloff, l'emulo di Lon Chaney. 0.80.
Savoia. 15.30: «Strano interludio» con N. Shearer e C. Gable. Capol. Metro. II 0.80.
Royal. 15.30: «La donna di platino» con Jean Harlow II 0.80.
Popolo. 15.30: «La sposa bianca» con Clark Gable e Helen Hayes. Colosso Metro.
Belvedere. 16: «La Croce del Sud», superfilm Columbia con J. Holt e Lilian Bond.
Aurora. 16: «Il padrone delle Ferriere». Var.: De Micheli-Battistino e Troupe America.
Centrale. 15.30: «La caverna del diavolo», parl. ital. con K. Maynard, 1.a visione.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

ASTERISCHI

Nozze

La gioia nuziale ha infiorato ieri la casa del colonnello comm. Alessandro Caravadossi d'Aspromonte, fiduciario per l'Istria dell'Associazione Famiglie Caduti e Mutilati per la Causa nazionale e fratello del glorioso Martire fascista don Cesare Caravadossi, caduto in terra di Francia. La gentile figliola del col. Caravadossi, signorina Lea, ha dato la mano di sposa all'egregio cav. prof. dott. Matteo Falletta, di eletta famiglia palermitana. Dopo il rito celebrato da S. E. il Vescovo Mons. Fogar nella sua cappella privata, gli sposi si sono recati all'Albergo Savoia per un signorile rinfresco, cui hanno partecipato i testimoni, comm. avv. Nino de Petris, Podestà di Capodistria, e cav. uff. cap. Piero Almerigogna, segretario del Fascio e fiduciario dei Volontari ed altri ragguardevoli invitati. Alla eletta coppia i nostri fervidi voti di felicità e alla famiglia Caravadossi i più cordiali rallegramenti.

I dopolavoristi dell',,Ausonia"

in escursione ad Abukir

Nel pomeriggio del 24 marzo, in occasione del XV annuale della Fondazione dei Fasci di combattimento, il Gruppo dopolavoristico dell'espresso di lusso «Ausonia» del Lloyd Triestino, guidato dal cav. Lederer Mauro, fiduciario del D.I.M.M., si è recato in escursione ad Abukir.

Alle ore 14, con automezzi gentilmente messi a disposizione dal Fascio di Alessandria, i gitanti sono giunti ad Abukir. Durante la visita alla suggestiva località, il primo commissario dell'«Ausonia» cav. Giorgio de Baritz ha illustrato le storiche battaglie navali svoltesi in quelle acque. L'ottimo nostro connazionale sig. Arturo Caputo ha quindi offerto ai gitanti una bicchierata durante la quale i Dopolavoristi hanno inneggiato al Duce e all'Italia fascista. Alle 19 gli escursionisti, con l'animo esultante per la lieta giornata trascorsa, fecero ritorno alla loro casa sul mare.

Le gite dell'Istituto Fascista

Nei giorni 21 e 22 aprile si terrà la prima gita sociale. In comode autocorriere si andrà a Portogruaro, Mestre, e lungo il Brenta a Padova, soffermandosi a Stra per visitare la magnifica Villa dei Pisani. Da Padova si farà un'escursione all'abbazia di Praglia; il 22 si passerà a Vicenza fino all'ora della colazione, poi per Treviso e Oderzo si farà ritorno a Trieste. La quota, compresi i pasti e il pernottamento, è di lire centoventi. La segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni.

L'assemblea del Sindacato ingegneri. Si rammenta a tutti gli iscritti al Sindacato provinciale fascista ingegneri di Trieste che sabato 7 alle 18 in prima e alle 19 in seconda convocazione sarà tenuta in sede del Sindacato, via C. Battisti 22, I, l'assemblea generale ordinaria dei soci. Tutti gli iscritti sono vivamente pregati di intervenire.

M. A. S.: scafo di battaglia

VENEZIA, 4

(Carlo Tigoli) *Il «Mas» è ormeggiato alla riva. Sull'esile scafo incombe la curiosità della folla attratta dalla suggestione che esercita su tutti la macchina da guerra. A poppa, sotto il breve scivolo dal quale, in caccia, vengono lanciate le bombe antisommergibili e seminate le mine, escono, dai tubi di scarico, dense fumate giallognole che empiono l'aria del soffocante odore della nafta in combustione e di olio bruciato.*

I due motori sono già in movimento. Lo scafo ne freme. Da prua a poppa i madieri e le lamiere vibrano e palpitano come se custodissero nella fragilità delle loro pareti il fuoco di un vulcano. Il motoscafo, aguzzo come un dardo, sembra teso nello sforzo della dirompente potenza delle macchine che lo occupano tutto. Ricorda la turgida plastica di un giovane petto arcuato dal martellare del cuore dopo la corsa.

Passa l'aquilone...

Spruzzi d'acqua oleosa, alzati dal forte soffio degli scappamenti, bagnano la coperta esigua dove non c'è posto per due uomini in piedi. La bandiera riflette a tratti un po' di rosso sul legno lustro d'acqua dove si disegnano, enormi a causa delle proporzioni del complesso, le scarpe del marinaio che attende alla manovra. La gaffa che egli tiene alzata dà un motivo ornamentale alla dura semplicità dello scafo: sembra una fantastica orchidea ferrigna fiorita sul mare. Presso la ruota del timone, nel riparo alzato intorno alla bussola e quasi modellato sulle spalle del marinaio, è ritto il pilota. Solo la testa e pochi centimetri di spalle affiorano sopra coperta, ma nei suoi occhi è incisa un'acutezza che non falla.

Tutta la parte prodiera, cioè tre quarti dello scafo, è libera. Il comandante e due sottufficiali sono in piedi ai lati del timoniere. Chiusi nei cappotti frateschi di grosso panno ruginoso, con il cappuccio rovesciato sulla schiena. I loro piedi poggiano sull'orlo della coperta; a dieci centimetri dai talloni hanno l'acqua. L'ospite deve arrangiarsi ma soprattutto non mostrare irrequietezza. Un movimento disattento e l'acqua è pronta ad accoglierlo col suo gelido abbraccio.

La partenza avviene in silenzio. Nessun comando riesce a superare il frastuono dei motori. Il comandante pronuncia le parole indispensabili. Molto più dicono, al piccolo equipaggio, i suoi cenni. «Mollan»... Le due legature, a poppa e a prua, sono sciolte e i cavi tirati a bordo. Il suono dei motori cambia di tono e l'acqua turbina a poppa facendo balzare in avanti lo scafo. Bisogna tenersi per non andare con le gambe per aria. Il «claxon» dà l'allarme ai pescatori che entrano nel canale di Grado. «Attenzione — par che gridi — passa l'aquilone...». Le barche sono tenute distanti dalla riva, con remi e pali, perchè l'onda, alzata dalla corsa del «Mas», non le butti a rompersi sui sassi.

Sulla laguna insidiosa

Ma la corsa non è che al suo inizio e i motori sono tenuti ai primi gradi della velocità. La prua impennata sporge dall'acqua. La scia è già ampia e si frange ai fianchi del canale con fragore. Appena fuori dal canale un cenno del comandante imprime un nuovo balzo alla nave. L'inclinazione dello scafo aumenta, e dietro a noi il mare è tutto sconvolto dalla forza disgregatrice delle eliche ruotanti a più di 800 giri.

Gli spruzzi delle onde sfiorano le scarpe, arrivano sulla schiena, schiaffeggiano il viso. Il vento aiuta questa doccia sgradita ma non può rallentare la corsa del grigio delfino che fugge sulla spuma. La velocità aumenta ancora. I motori sembrano due calabroni in amore. Lo stesso fremito dello scafo ha trovato, nella fuga, il proprio equilibrio e ora le sue linee sfuggenti, dalla poppa mozza al taglio, quasi acuto, della prua, sembrano tese nella stessa estasi che la velocità offre ai nostri spiriti. Sottili sottili, sempre più sottili, vorremmo farci per andare più presto, per arrivare più oltre.

La laguna apre davanti al «Mas» il suo subdolo azzurro. Basta che la corsa devii di un grado per finire sui pantani, tra le sabbie tenaci. L'occhio del pilota è fisso sulla linea dei pali. La sua attenzione non è distolta un momento dai segnali e dall'astolina di prua. Linee di luce partono dai suoi occhi a calcolare le distanze e a valutare le curve mentre le mani spostano la ruota del timone che prontamente risponde. Il paesaggio non ha valore per il comandante e per il nocchiero. La corsa non lascia posto alla poesia della laguna. Il passeggero si trova ad assistere ad una cinematografia impensata. I canali, gli argini, le rive fuggono sotto ai suoi occhi come attratti da una potenza soprannaturale. L'acqua si gonfia e scoppia in travolgenti cateratte che si abbattono strappando la terra e gli arbusti.

Poi il mare aperto. Vento, onde basse, fuga di candide creste ardenti sotto il sole. Il corsiero è in campo aperto. La sua corsa non deve più essere regolata. Il saluto dei piccoli scafi, partecipanti alla crociera indetta dalla Motonautica Associazione Milano, che corrono verso Venezia, ci arriva col vento dalla costa: echi di mitraglia, che la distanza dissipa, e che hanno fatto alzare in volo quella nube di anatre che punteggia tutto il cielo e ci toglie, per un attimo, il sole.

Velocità guerriera

La prua del «Mas» è impennata. L'onda, che bolle furiosa sotto la bandiera tesa dal vento, si alza minacciosa, carica di mal contenuta forza, sopra di noi. Se il «Mas» dovesse arrestarsi improvvisamente una cascata d'acqua precipiterebbe sullo scafo. Quando la piccola nave è in assetto di combattimento, e i due pesanti siluri sono chiusi nelle poderose tenaglie che si protendono ai due lati del «Mas», gli ordigni della morte sfiorano quasi l'acqua. Durante la corsa si formano allora due nuove cortine di onde che coprono tutta la parte poppiera della imbarcazione, così che solo la prua sporge dalle acque.

Ma oggi i sostegni dei siluri sono vuoti e sollevati, così che servono soltanto ad incorniciare un pezzo di cielo e un po' di mare creando per il passeggero un arcigno scenario da «ritorna dalla battaglia». La corsa del «Mas» non ha più intoppi. Sotto ai nostri piedi, l'acqua fugge con una velocità che dà le vertigini. E' una piastra di acciaio brunito tesa in uno sforzo tremendo. A buttarci sopra un oggetto qualsiasi lo si vede rimbalzare come una perla lasciata cadere sul cristallo.

La poppa è avvolta da una nube incandescente di spuma e di fumo dalla quale si staccano cavalloni che si fondono, si allargano, corrono il mare come furie. La corsa continua verso il sole che cala. Si corre ancora quando sul mare non c'è più luce. La notte aumenta l'impressione della velocità. La scia acquista riflessi fantastici e segna la distesa d'acqua di una luminosità paurosa. I nostri occhi non distinguono che il taglio della prua, segnata dal fuoco dei fanali di posizione, e la nera sagoma delle arcuate tenaglie dei portasiluri. Dalla camera dei motori esce un alone di luce. Sono i vapori di carburante illuminati dalle lampadine.

La corsa nella notte diventa ossessionante. Le attorcigliate colonne di spuma che rigano il mare pare aumentino a dismisura fino a coprirsi, fino a subissarci. La figura del timoniere immobile sembra una statua da incubo. Il freddo intenso dà brividi al corpo, mentre gli occhi si spalancano fino ad empirsi di lacrime, nello sforzo di vedere oltre questo gran nero. Il ronzio dei motori frulla nella testa come una màcina. Ma nessuno di noi cederebbe il suo posto. Siamo come giocatori davanti un banco di centomila lire. Vorremmo correre, correre sempre di più, fino a volare...

Una luce, cento luci, un diadema di luci sul mare: Venezia.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per un lieto evento, da Gallembert lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro O. Balilla, lire 100 pro O. Naz. Maternità ed Infanzia, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Casa di Nazareth e lire 100 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria di Liliana Gelsi, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 50 pro Liceo Carducci (fondo M. E. Gladuli); dall'avv. Lodovico e Angelina Diem lire 25 pro Congr. di Carità; da Evelina Cremaschi lire 25 pro Casa materna di Cittavecchia; da Lydia Bulaich Zeller lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Nora Derin, dal prof. Carlo Ravasini lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla dott. Lidia e dott. Renato Marchesini lire 20 pro Asilo Maddalena di Canossa; da Ida Paolina lire 15 pro Guardia Medica; dal prof. dott. Leopoldo Winternitz lire 20 pro Ospedali riuniti Regina Elena e S. M. Maddalena; dall'avv. Giovanni e Maria de Favento lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Silvio Brasioli, dai figli Arnaldo e Dino lire 100 pro Previdenza e lire 100 pro Sindacato Poligrafici (assistenza); dalla famiglia Ernesto Mioni lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Giacomo Cumar, da Alfredo e Maria Pia Gattorno lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria I settore); dal barone e baronessa dott. Rodolfo Parisi lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Regina Brainovich, da Romano e Giovanni Zudenigo lire 30 pro O. Balilla di Villa Opicina; dalla famiglia cap. Arturo de Manincor lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Girolamo conte Agapito, dal cav. uff. dott. Matteo Brunetti e consorte Ginetta nata Basiaco lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Maddalena ved. Megari, nel trigesimo della morte, dalla famiglia Albrecht-Albretti lire 20 pro Congr. Servi dell'Eterna Sapienza (Lectura Evangelii).

Nel trigesimo della morte di Mario Iona, da Annie e dott. Riccardo Maramaldi lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nel XVIII anniversario dell'eroica morte del figlio Roberto, da Ester Liebman-Modiano lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorata mamma, nel II anniversario della morte, dalla figlia prof. Amalia Toppani lire 15 pro Scuola d'avviamento G. Corsi (cassa scol.).

Dal dott. L. lire 50 pro Dispensario antitubercolare fondazione Modiano; da N. N. lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Regina ved. Liebman, dal dott. Napoleone e Mary Morpurgo lire 25 pro Congr. di Carità; da Ada Gusina lire 25 pro Comitato Scuole via dell'Istria.

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica da camera. — 12.30: Dischi. — 13.5: «Cinque minuti di buon umore», scenette brillanti di Carlo Veneziani. 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17: «Le avventure di Pinocchio». — 17.30: Beatrice Yeretzian: «La vita dei ciechi in Italia», conversazione. — 17.40: Musica da ballo (Orchestra Excelsior). 18-18.10: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: **«Romeo e Giulietta»**, opera in cinque atti di Barbier e Carrè, musica di C. Gounod, diretta dal m.o Gabriele Santini. Negli intervalli: Ezio Camuncoli: «I litigiosi», conversazione - Notiziario cinematografico.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione gara internazionale sul Canin; soci lire 28.50. Programma in sede. Consegnare per rinnovo tessere turismo prossima scadenza entro domani.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica partecipazione convegno O.N.D. a Prevallo. Posti lire 4. Iscrizioni in sede, ore d'ufficio. Ritrovo domenica in sede, via del Coroneo 15, alle 5.30.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domenica gita Prevallo, automezzo. Lire 4. Prenotazioni seralmente in sede dalle 20 alle 22.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 21 trattenimento danza. Domenica gita O.N.D. a Prevallo. Chiusura iscrizioni domani. Soci lire 5, non soci lire 6.

Dopolavoro «R. Pitteri». Partecipanti al convegno Prevallo, ritrovo domenica alle 5.45, Campo San Giacomo. Partenza alle 6. Giuocatori I e II squadra palla volo oggi alle 20.30 in campo sociale. Tesseramento O.N.D. ogni martedì e venerdì alle 20.30.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Iscrizioni giro turistico dell'Istria dal 5 aprile fino all'11 c. m. Domenica gita a Prevallo. Lire 4. Iscrizioni torneo «tresette» e «briscola» a coppie.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 14.30 allenamento pallavolisti. Aperte iscrizioni per Sella Nevea, lire 18. Biglietti disponibili al bar (via Carducci 28) ogni giorno. Iscrizioni convegno Prevallo in sede.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Domenica gita Prevallo torpedoni e automezzi. Iscrizioni Corso Garibaldi 1 e via Milano 33, telefono 6007.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi dalle 20.30 ballo. Iscrizioni raduno Prevallo, lire 4. Prenotarsi per pasti.

Dopolavoro «Stella Alpina». Oggi alle ore 20.30 allenamento tiro fune. Questa sera iscrizioni convegno O.N.D. in sede, Salita Gretta 10, trattoria. Lire 5.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Gita a Prevallo automezzo, lire 4. Iscrizioni in sede seralmente dalle 20.30 alle 22 (via Ginnastica 18).

Dopolavoro Società Operaia. Oggi dalle 20.30 alle 21.30 preatletica femminile. Domani dalle 19 alle 20 biblioteca. Disponibili posti Prevallo. Lire 4 indistintamente. Domenica trattenimento danza dalle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera allenamento atletica femminile alle 19.15. Squadra ginnastica maschile alle 20.45, ciclouristi alle 21. Iscrizioni gita Prevallo. Domani allenamento palla volo. Pallacanestro ore 19 campo F.I.P. allenamento. Atletica leggera e marcia allenamento preatletico ore 21. Domenica trattenimento danza dalle 18.

Dopolavoro Ferroviario. Entro domani iscrizioni raduno O.N.D. a Prevallo. Sabato ballo filarmonici. Domenica dalle 20 dopocena.

Dopolavoro Escursionista «Virtus». Domenica gita a Prevallo, automezzi, Lire 5 indistintamente. Iscrizioni in sede, via Ginnastica 31, bar.

Bancari ed Assicuratori. Oggi alle 21 in sede, via Pellico 4, convegno, inaugurazione nuova saletta.

Sci Club Monte Tricorno. Sabato e domenica, occasione gara Canin, diverse gite autocorriera. Iscrizioni gita e prenotazione alloggi seralmente sede, via Mazzini 30.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Domani chiusura iscrizioni gita raduno Prevallo. I seguenti giuocatori oggi alle 13 in campo Ponziana: Dapretto, Mignati, Kufferein, Delnett, Divo, Safred, Laeman, Zucco, Scrot, Bortoluzzi, Ardeila, Zocco, Terpin, Serpo e Zetmann. Oggi alle 18.30 prova balletto bambini. Alle 20 scuola ballo adulti. Iscrizioni sezione calcio.

S. C. «Saturnia». Gita sciatoria domenica, adesioni in sede oppure al bar (piazza Cavana). Lire 18 indistintamente. Partenza sabato alle 21 dai Portici.

S. C. «Dalmazia». Canottieri oggi alle 19.30 in sede, via D'Annunzio 2, per formazioni degli armi.

D. I. M. M. Impiegati amministrativi - Stati Maggiori. Questa sera riunione bridge. Domani lezione letteratura e ginnastica ritmica. Lezione ballo bambini di sabato sospesa e sostituita dalla conferenza Rota. Domenica gita raduno O.N.D. a Prevallo. Iscrizioni seralmente in sede, dalle ore 19 alle 20.

G. A. R. S. Oggi alle 20.30 istruttori di roccia. Domenica inaugurazione della scuola nazionale di roccia.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione Prevallo convegno O.N.D. Iscrizioni in sede, via Coroneo 1.

Associazione «XXX Ottobre». Iscrizioni manifestazione Prevallo. Oggi alle 20 atletica femminile in palestra via Giuliani, allenamento.

UNA GRANDE NOVITÀ

Con una lira al mese salute ottima, amore alla vita, esistenza prolungata prendendo ogni giorno, in qualunque momento, anche mangiando, una o due delle piccolissime

Pastigliette Brioschi

regolatrici dello stomaco e dell'intestino, che eliminano purganti e lassativi senza recare all'organismo il più piccolo disturbo, esercitando in pari tempo un'azione lenta ma efficace e sicura. Provate e non potrete più farne a meno, tanto sarà il giovamento che ne risentirete.

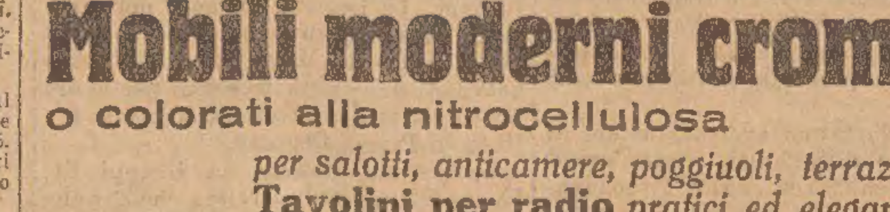
Le

Pastigliette Brioschi

si vendono in tutte le Farmacie.

Ripetiamo: la scatola, che serve per un mese, costa una lira.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO



Mobili moderni croma
o colorati alla nitrocellulosa
per salotti, anticamere, poggiuoli, terrazze,
Tavolini per radio pratici ed elegantiss
Fabbrica Mobili Metallici SANZIN - Trieste, via Corone

PRESTITO DELLA CONVERSIONE

La

Banca Commerciale Italiana

offre

GRATUITAMENTE

i propri servizi per l'esecuzione di tutte le operazioni inerenti alla conversione dei **TITOLI DEI CONSOLIDATI** 5% nei titoli **«REDIMIBILE» 3,50%.**

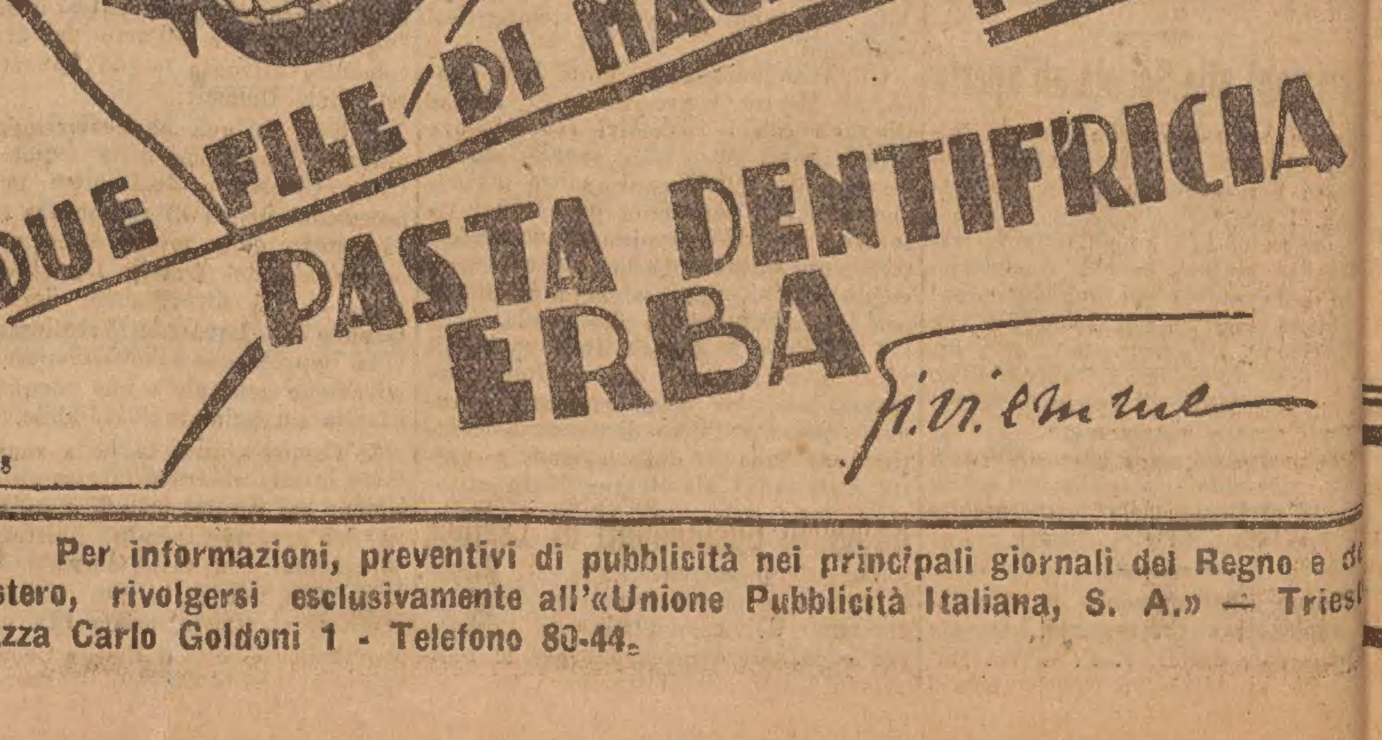
Essa provvede quindi:

1) a incassare le L. 4,50 dovute per conguaglio interessi per ogni cento lire di capitale nominale;
2) a incassare la cedola 1.o luglio 1934-XII;
3) a scambiare i titoli vecchi con i nuovi;
4) a verificare i sorteggi dei premi;
5) a custodire i titoli Consolidati 5% durante il tempo necessario a tali operazioni.

I Titoli depositati restano a

libera disposizione

del presentatore, che ha facoltà di effettuare con essi qualsiasi operazione.



Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

...naca giudiziaria

...so curioso di una signorina

(...ra Penale) La mattina del 26 ... signorina Lucia D. percorreva ...ropria madre il corso Garibaldi ...ad un tratto si sentì dare uno ... al fianco sinistro. Portatasi ... mano sul punto dove era stata ...la D. emise un grido di indigna...re: il cappotto presentava un ...glio, prodotto da una lama affi... Il primo pensiero della si... fu per il famigerato «uomo ve... poi, guardandosi d'intorno el...se un giovanotto che, con una ...lla tasca dei pantaloni, si af... ad allontanarsi. Chiamare un ...ere e fare arrestare lo sconosciu...r la D. affare di pochi istanti. ...stato, certo Natale Sardo di An... 35 anni, condotto all'ufficio di ... ammise di avere colpito invo...mente con un coltello la D. ...vo tagliando del formaggio... ...to all'autorità giudiziaria, il ...ha dovuto comparire ieri da... Pretore il quale, tirate le som... condannato a nove mesi di ar...

...re cav. Ulaga; difesa avv. De ...cancelliere Cossù.

La casetta in fiamme

(...unale Penale) La sera del 25 di...scorso, il contadino Luigi An... Giuseppe, di 32 anni, abitante ...lie di Tomadio, presentatosi al...one dei carabinieri di Duttoglia...le loro questo annuncio: ...fuoco distrugge la mia casa! ...abinieri, pur essendo privi di at... affrettarono a trasformarsi in... ...ri e seguiti dall'Antoni si recaro...etta a Uttoglie, ma, giunti colà ...erono fare altro che constatare ...uzione della casa dell'Antonio. Il ...viluppatosi ed estesosi con estre...enza, in meno di un'ora aveva ...o ogni cosa, riducendo la caset... mucchio di macerie. L'Antoni, ...ato, non seppe spiegare come si ...viluppato l'incendio. ...stata una cosa improvvisa. Un ...ar di fiamme, un crollar di assi ...on facevo presto ad uscire all'a...ci rimettevo la pelle... ...osa non apparve troppo chiara, ...più che il piccolo stabile era assi...per oltre 12.000 lire e le condizio... Antoni non erano delle più flori...o.... Le induzioni furono molte e ...nza gravi, poichè l'Antoni, ac... di avere appiccato l'incendio per ...ere il relativo indennizzo, ha do...mparire ora nell'aula della quin...one. ...all'accurato esame delle prove di...entali, il Tribunale ha tratto la ...zione che l'Antoni non aveva nes...olpa in merito, per cui egli è sta...lto con la formula più ampia per ...ere commesso il fatto. ...dente cav. uff. Luci; giudici ... e Blando; P. M. cav. Pellegrini; avv. Matosel-Loriani; cancelliere ...covich.

Ventimila lire rubate

attraverso lo squarcio di una cassaforte

L'altra notte in un magazzino della «Casa del Caffè» in via S. Spiridione 6, è stato perpetrato un audace furto con iscasso. Ladri per ora ignoti, dopo aver aperto mediante chiavi false il portone dello stabile, si sono dati a forzare una porta postica, protetta dall'interno da un grosso catenaccio, riuscendo dopo non poca fatica ad aprirla. Poi hanno dovuto aprire un'altra solida porta, la quale, protetta anch'essa da due chiavistelli, ha reso necessario l'impiego di leve, scalpelli e seghe con le quali i ladri hanno praticato un foro bastante per lasciar passare agevolmente un braccio. Aperti i catenacci e introdottisi nel magazzino, dove si trovano le macchine per la tostatura del caffè, i visitatori notturni si avviarono negli uffici ove hanno attaccato a fondo la massiccia cassaforte riuscendo a praticarvi un largo squarcio nel fianco destro attraverso il quale le loro mani rapaci si sono impadronite di oltre 20 mila lire in contanti. Prima di allontanarsi i ladri hanno voluto prelevare anche un... abbondante campione di caffè del peso di trenta chilogrammi.

La mattina seguente il proprietario, scoperto il furto, ne ha tosto informato la Questura. Sul posto i funzionari di p. s. hanno avviato dei rilievi sulla base dei quali sono state date le disposizioni del caso per rintracciare i furfanti.

Due feriti durante il lavoro

Lavorando ieri mattina su un'impalcatura alta due metri dal suolo, il muratore Albino Bastiani, di 25 anni, abitante al n. 983 di Servola, è precipitato, per un falso movimento, a terra e si è prodotto delle gravi contusioni al malleolo destro con probabile frattura dell'articolazione. Soccorso dai compagni di lavoro, il Bastiani ha ricevuto sul posto le prime medicazioni da un sanitario della Guardia medica, il quale lo ha fatto poi trasportare con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove il Bastiani è stato accolto per essere sottoposto a un esame radioscopico.

— Mentre lavorava in una delle officine del Cantiere S. Marco, il bracciante Antonio Sion, di 47 anni, abitante in via della Concordia n. 7, è stato urtato ieri mattina da un grosso cantonale di acciaio che mediante un sollevatore veniva issato sulla piattaforma di una forbice meccanica. In seguito al colpo il Sion ha riportato una forte contusione alla coscia destra per cui è stato necessario il suo trasporto all'Ospedale Regina Elena.

Una sassata alla portinaia. Passando ieri nel pomeriggio per la via Costalunga, la portinaia Emilia Gandini, di 33 anni, abitante in via degli Artisti N. 3, è stata colpita alla testa da un sasso scagliato per giuoco da un ragazzo sconosciuto, ed ha riportato una ferita alla fronte. All'Ospedale Regina Elena, ove la Gandini si è presentata mezz'ora più tardi, è stata medicata e dichiarata guaribile in pochi giorni.

La sciagura di due vecchiette

Entrambe hanno un femore fratturato

Ieri nel pomeriggio, mentre stava accudendo alle faccende domestiche, la ottuagenaria Vincenza Abram vedova Pippan, abitante in via Ascoli n. 2, è scivolata sul pavimento della cucina ed è caduta in modo da prodursi la frattura del femoro sinistro. Rialzata dai familiari, la vecchia donna ha ricevuto le prime cure da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena.

— La casalinga Rosa Martellani, di 70 anni, abitante a Barcola Riviera n. 44, dopo essere stata a salutare una sua congiunta che abita al n. 36 della località, scendeva ieri nel pomeriggio le scale dello stabile, allorchè, sdrucciolata su uno scalino, è caduta al suolo e si è prodotta la frattura del femore destro. Soccorsa e trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, la infortunata è stata accolta nel secondo reparo chirurgico

Due costole rotte causa una buccia d'arancia

Il pensionato Giuseppe Behar, di 68 anni, abitante a Sesana n. 771, uscito ieri mattina di casa per far quattro passi, è scivolato su una buccia d'arancia ed è caduto in modo tanto disgraziato da riportare, oltre a gravi contusioni al fianco destro, la frattura di due costole. L'infortunato è stato dapprima medicato dal sanitario circondariale del luogo e quindi trasportato, per consiglio dello stesso medico, al nostro Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori medicazioni avute dal sanitario di turno all'astanteria, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno

Vuol metter pace ed è presa a pugni

Per mettere pace fra una sua nipote e il fidanzato di questa, venuti a diverbio per motivi di gelosia, la casalinga Anna Cusan vedova Sedmak, di 53 anni, abitante in via S. Zenone n. 13, ha cercato ieri sera di improvvisare un discorsetto d'occasione che non è però andato a genio al giovane, il quale, anzi, scagliatosi contro la Cusan l'ha colpita con pugni e, torcendole fortemente la mano sinistra, le ha prodotto la lussazione del dito medio. Dopo la scenaccia, la donna ha dovuto recarsi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena per farsi medicare la lesione riportata.

L'auto che brucia

In seguito a un improvviso rimando di fiamma verificatosi nel carburatore, un'automobile che verso le 12 di ieri risaliva la via Bonaparte si è incendiata. Impossibilitato a spegnere da solo la fiammata, che minacciava di estendersi a tutta la carrozzeria, il proprietario dell'autovettura ha chiesto telefonicamente l'intervento dei vigili al fuoco, i quali, accorsi sul posto con un carro di città agli ordini di un sottufficiale, sono riusciti in breve ad aver ragione del fuocherello.

La Borsa di Trieste

aprile	3	4	aprile	3	4
Rend. 3½%	84.75	84.25	Libera T.	25.—	25.—
Pr. Conv.	89.75	88.80	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	92.15	92.15	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.10	106.10	Meridion.	614.—	621.—
B.T.n. 1941	106.10	106.10	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1945	99.90	100.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	202.—	202.—
Dan.-Sava	142.—	143.	Ampelea	100.—	100.—
Fo. 3 V.6%	505.—	505.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	92.25	92.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	92.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916	92.50	96.50	Cem.Ison.	7.—	7.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	34.50	35.—
B Roma	103.—	102.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4265.-	4295.-	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	565.—	572.50	Edison or.	722.—	726.—
Infortuni	2195.-	2210.-	Edison p.	460.—	460.—
Riun. A	2140.-	2140.-	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2045.-	2045.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	160.—	159.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 60; New York 11.58 Francia 76.45 Svizzera 375.40.

Mercato oscillante. Deboli i titoli di Stato; migliori gli assicurativi e le Danubio Sava.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 4-4-34
Opere Pubbliche 5%	503.—	503.50
Cassa R. Milano 5%	508.25	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.50	508.75
Monte Paschi 6%	503.—	509.75
Cr. Fond. Roma 5%	504.—	504.—
Cr. Fond. Roma 6%	506.50	507.—
Pubbl. Utilità 6%	503.—	506.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.—	506.—
Cred. Navale 6.50%	505.—	506.—
Edison Em. 1931 6%	509.—	509.50
Emiliana 6%	508.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	504.50	506.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.50	501.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Ottantenne. Si rivolga direttamente alla Congregazione di Carità, via dell'Istituto N. 29. — *Impiegato statale.* Per i servizi militari sono — per legge — riconosciuti solo gli anni che si riferiscono ai servizi prestati in qualità di sottufficiale.

Triestino rimpatriato. Offra il suo liquore, rispettivamente il segreto per fabbricarlo, a qualche grossa distilleria. Metta qualche inserzione nei più importanti giornali. Forse troverà l'acquirente. Badi però che di quel genere di liquori ve ne sono già tanti in commercio, e non si illuda troppo.

Tonia S. Può informarsi presso qualsiasi negozio di articoli musicali: rispondendo alla sua domanda faremmo della réclame, che — come lei sa benissimo — è esclusa da questa rubrica. — *Alea jacta est.* La sua domanda è poco chiara: si tratta di un impiegato dello Stato che dopo esser andato in pensione fu assunto in servizio presso una società privata oppure di un pensionato privato? — *Figliastro desolato.* Non ha alcun diritto.

Virginia. 1) Dalle ore 15 del 4 novembre 1918 fino alla conclusione dei trattati di pace. 2) Sbarcato il 3 novembre a Trieste, vi rimase per 8 mesi quale primo governatore della città liberata.

Lettrice. S. Vincenzo Ferreri di Valenza (Spagna): nato nel 1357, morto nel 1419, canonizzato nel 1455. Non consta che abbia altare dedicato nè icone esposte in nessuna chiesa di Trieste.

Mutilato. Provocando l'incanto della casa ella non ha diritto che al pagamento del credito nella misura dell'intavolazione (art. 765 e seg. Codice procedura civile) pura e semplice. Le spese del procedimento d'incanto sono privilegiate sopra gli immobili espropriati (art. 1961 Codice civile), quindi da pagarsi antecedentemente alla prima ipoteca.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo Ferrario.

NASCITE (4 aprile 1934): Legittimi: Indiano Stelio; Colautti Euro; Minca Luciana; Lanera Maria; Coronini-Cronberg Elisabetta; Coronini-Cronberg Alessandra; Furlan Sergio; Tolotti Antonio; Levi Mario; Antonini Ervina; Duren Giuseppe; Treves Margherita; Gombach Augusta. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Carcassoni Sabatino a. 1 e mezzo; Anelich in Massalin Maria a. 30; Cizek Venceslao a. 45; Gurtner Giuseppe a. 50; Gasperini Giovanni a. 57; Klinar ved. Klinar maria a. 71.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 22.40 O.

POSTUMIA: 6.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 6.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.46 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.39 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

IDROLITINA
serve a preparare
La più gustosa, grata, litiosa, la più economica, acqua da tavola
Unica iscritta Farmacopea

ANNO E. F. XII
12-27 Aprile
TORINO
sotto l'alto Patronato di S. M. la Regina
70% RIDUZIONI FERROVIARIE
con biglietto Cumulativo con la Fiera di Milano

CINEMA EXCELSIOR
ORE 15 ORE 15
CONTINUO TRIONFALE SUCCESSO
DEL PIU' GRANDE FILM DELL'ANNO:
ESKIMO
IL «TRADER HORN» POLARE
Ultime rappresentazioni — Ultime rappresentazioni
PREZZI: LIRE 2.—; LIRE 3.—; LIRE 4.—

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

Entro stasera o mai più!...

...potete diventare molte volte milionari. A mezzanotte si chiude irrevocabilmente la vendita dei biglietti della LOTTERIA di TRIPOLI. Se ancora in tempo, correte subito a comperare qualcuno degli ultimi biglietti che spesso sono i più fortunati. Se già ne avete acquistati, comperatene qualche altro. La Fortuna non passa mai due volte sulla vostra strada. Più porte le saranno aperte innanzi e più sarà facile che entri nella vostra casa.

Oltre ai numerosi premi della Lotteria di Tripoli, 30 viaggi aerei gratuiti ROMA TRIPOLI e ritorno, saranno assegnati ai possessori dei 30 biglietti della Lotteria di Tripoli aventi la stessa serie e il numero immediatamente successivo ai primi 30 biglietti che saranno estratti a Tripoli il 4 maggio p.v.

Questi 30 premi potranno essere utilizzati dai vincitori dall'8 maggio al 28 ottobre, e daranno diritto al passaggio gratuito Roma-Tripoli e ritorno sui moderni e grandiosi trimotori SAVOIA-MARCHETTI S. 66 che sono i più rapidi e potenti idrovolanti attualmente in servizio pubblico in Europa.

LOTTERIA DI TRIPOLI

AFFRETTATEVI — BANCO BOLAFFIO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, slave, istriane, trentine, ottimi lunghi attestati (cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi) personale scelto: cameriere personali governanti, vicemadri, nurses, segretarie offronsi Trieste, fuori (ovunque). Rivolgersi Ginnastica 15, «Urgenza», telefonare 5049. 1000 A

CAPACE lavori domestici offresi per pomeriggio dalle 13 in poi. Via Alfieri 11, IV. 67249 A

CUOCA media età, capacissima offresi anche provvisorio. Via Geppa 6, portinaia. 35893 A

CUOCA perfetta cerca posto in casa signorile. Via Milano 16, IV. 67283 A

DOMESTICA tutto fare, con buoni attestati, offresi. Via Udine n. 2, portinaia. 14025A

DONNA capace tutti lavori di casa e cucire, buoni attestati offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 67244 A

DONNA capace cucinare, cucito, stiro offresi per tutta la giornata, dalle 8 alle 18 (orario combinarsi), pratica trattoria. Via Alfieri 11, IV. 67250 A

PRESTASERVIZI per tutti lavori offresi. Indirizzo Piccolo. 67266 A

PRESTASERVIZI cucina, stiro, rammendare offresi piccola famiglia miti pretese. Beccherie 14, III. 67284 A

PRESTASERVIZI giovane, svelta, offresi mattina o ore da combinarsi. Guardia 2, portinaia. 35749 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutto fare offresi. Crispi 17, portinaio. 67227 A

PRESTASERVIZI cameriera, pratica offresi. Via Fonderia 10. 67245 A

PRESTASERVIZI brava, bella presenza offresi. Via del Rivo 42, negozio. 35865 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati offresi. Trento 1, portinaia. 67292 A

RAGAZZA brava tutto fare, con attestati offresi. Via Canova 24. 67279 A

RAGAZZA onesta, con buoni attestati offresi. Indirizzo al Piccolo. 67265 A

RAGAZZA 15-enne principiante cerca posto bambinaia oppure tutto fare, senza pretese, presso famiglie. Piazza Venezia 4, portiere. 3314 A

RAGAZZA capacissima, con buone informazioni offresi dalle 3 in poi. Via XX Settembre n. 38, portinaia. 35660 A

RAGAZZA media età, per pomeriggio o ore, con lunghi attestati offresi. Via Cesare Beccaria 6, portineria. 67233 A

RAGAZZA giovane, offresi piccola famiglia tutto fare. Via Udine 39, porta 11. 35821 A

RAGAZZA anziana, buoni attestati, brava cucinare, tutti lavori offresi. Via Diaz 16. 3319 A

RAGAZZETA friulana offresi per tutti i lavori. Via Bellini 13, portinaio. 67275 A

SIGNORINA 18-enne offresi quale bambinaia, conosce la lingua slovena, tedesca, italiana. Indirizzo Piccolo. 67229 A

SIGNORINA 25-enne offresi a distinta, cucito, possibilmente bambini. Cassetta 14029 A, Unione Pubblicità. 14029 A

STABILE o prestaservizi capace tutto fare, con attestati offresi. Ponte S. Anna, via Servola n. 944. 35863 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, prestaservizi, cuoche (personale fiducia: governanti, istitutrici, nurses, bonnes, segretarie, cameriere personali, vicemadri) per Trieste, fuori, città settentrionali centrali Roma, meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestica coniugi soli, paga 160, donna fiducia, ragazze due, disposte partire subito cercansi. Torrebianca 24. 35893 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie cercansi Trieste, Roma, Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 35895 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, signore, signorine, principianti cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 35882 B

DOMESTICA cercasi. Scorcola 385. 31455 B

DOMESTICA giovane, piccola famiglia cercasi. Via dell'Istria 120, dopo le ore 10. 67278 B

RAGAZZA cercasi. Rivolgersi negozio Helvezia, Corso Garibaldi 5, dalle 10 in poi. 67231 B

RAGAZZA brava cercasi. Rossetti 15, III, signora Palambo. 000 B

RAGAZZETTA tutti lavori casa, cambio vitto, alloggio cercasi. Indirizzo Piccolo. 35815 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA trentenne, serio, bella presenza, meccanico perfetto, con referenze, offresi mitissime pretese. Cassetta 14055 C Unione Pubblicità. 14055 C

AUTISTA giovane, bella presenza, patente II grado, cercherebbe posto anche bracciante, 80 settimanali. Via del Bosco 5, I, Ceremia. 67228 C

AUTISTA II grado e si adatta qualsiasi lavoro. Commerciale 60, Persen. 35835 C

AUTISTA II, con cauzione, disposto viaggiare, offresi miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 35806 C

CINQUANTENNE pensionato, conoscenza contabilità, lingue, impiegherebbesi. Indirizzo al Piccolo. 35850 C

COMMESSO alimentari, offresi 80 settimanali, miti pretese. Commerciale 60, Persen. 35834 C

CORRISPONDENTE abile inglese, italiano, francese, indipendente, pratico affari commerciali oltremare, offresi singole ore. Referenze. Cassetta 13995 C Unione Pubblicità. 13995 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, miti pretese, offresi. Molingrande 20, secondo, Podboj. 67264 C

DISTINTA signorina italiana occuperebbesi presso famiglia per bambini o governo casa. Indirizzo Piccolo. 67225 C

PERSONA ottime referenze, cauzione offresi riscuotitore, cursore ufficio od altro lavoro. Cassetta 13938 C, Unione Pubblicità. 13938 C

RAGIONIERE capacissimo generali mansioni amministrative direttive, energico, perfetto commercialista autoguida, dispone garanzie immobiliari cauzionali, offresi. Cassetta 13986 C Unione Pubblicità. 13986 C

SIGNORA, lunga pratica assistenza ammalati, aiuto in casa, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 35863 C

SIGNORINA pratica negozio commestibili oppure cassiera, disposta recarsi Milano, offresi. Cassetta 14043 C Unione Pubblicità. 14043 C

VEDOVA sola, sarta capace, offresi qualsiasi lavoro, in cambio cameretta vuota. Indirizzo Piccolo. 67059 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 14011 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 35780 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 6. Goldoni 3, II. 35894 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 35698 CC

CAPPELLI riformature recentissime 4. Modelli pronti 8. Facilitazioni pagamento, Tommaso Luciani 16. 67246 CC

PERMANENTI. Ondulazioni artisticamente perfette. Esclusi crespo. Garanzia. Qualunque capello 6-10 mesi. Modelli a richiesta, prezzo lire 1-1.50 stupino compreso tutto. Ond. acqua, ferro, taglio capelli, eseguisce parrucchiere Franco, Media 1. 14064 CC

PITTORE stanze gesso 40, tappezzeria carta 90. Ginnastica 5, portineria. 67261 CC

SARTA bravissima mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Garibaldi 2. 67298 CC

SARTA praticissima, offresi giornata lire 7. Ventisettembre 22, porta 34. 67304 CC

SARTA conosciutissima, confeziona subito mantelli, tailleurs ultima moda 40, elegantissimi vestiti 25. rimoderna qualsiasi vestito. Assortimento figurini. Zovenzoni 5, I, destra. 67297 CC

SARTA confeziona vestiti modelli, mantelli, tailleurs perfettissimi. Prezzi mitissimi. Galileo 14, porta 5. 35828 CC

SEPOLTURA perpetua per 2 salme, un resto, vuota, cedesi. Indirizzo Piccolo. 14014

ABITI, confezionansi su misura con fodere 10. Esecuzione accurata. Via Malcanton 12, II, sartoria. 14068 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA o signora giovane, indipendente, darebbesi posto fiducia: segretaria, mansioni facilissime presso benestante solo, purchè disposta recarsi Roma eventualmente Colonie oppure estero. Offerte cassetta 13936 D Unione Pubblicità. 13936 D

AIUTO contabile-cassiera, cercasi. Scrivere citando referenze e pretese cassetta 13991 D Unione Pubblicità. 13991 D

AUTISTA camioncino centoventi settimana, cauzione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35836 D

BARBIERE cerca ragazzo pratico mezzo lavorante. Gentile, Pozzo Bianco 6. 3311 D

CAMICIAIA capace, assumesi. Accerboni, piazza Garibaldi 1. 67294 D

LAVORANTE calzolaio capace, cercasi. Via M. D'Azeglio 11. 67276 D

LAVORANTE e mezza lavorante camiciaia uomo, cerca. Ornati, via Ghega 11. 67232 D

MEZZO lavorante sarto uomo capace, cercasi. Via S. Nicolò 13. 35877 D

PANTALONAIO cerca lavoro a domicilio. Tomaso Luciani 4, II. 67273 D

PERSONA distinta per vendita esclusiva articolo registrato, lucrosissimo, ditta viennese, cercasi. Necessarie lire 5000. Rivolgersi Reichenfeld, Albergo Centrale, venerdì, 9-13. 14041 D

PRODUTTORI con buone referenze per articolo continuo consumo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35879 D

RAGAZZO principiante commestibili cerco. Presentarsi via Gatteri n. 9, negozio. 14060 D

RAGAZZO drogheria, cercasi. Accompagnato dai genitori dalle 13 alle 14 via Ghirlandaio n. 11 A, Leghissa. 35873 D

RISCUOTITORE o riscuotitrice per ditta rateale, cercasi. Richiedesi pratica ed energia. Cassetta 14057 D Unione Pubblicità.

SARTA pratica taglio cercasi. Corso 17, II. 14051 D

SIGNORINA pratica ufficio, impresa costruzioni edili, contabile dattilografa, cercasi. Presentarsi via del Pane 4, dalle 11-12. 67260 D

SIGNORINA per ambulatorio mansioni direttive casa, paga 200 spesate, cercasi. Torrebianca 24. 35892 D

SIGNORINA contabile veramente capace, cercasi. Offerte dettagliate portineria. Rossetti 6. 66980 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

BARCOLA, vicinanza tram cercasi stanza mobiliata, comodo cucina per 15 aprile. Offerte Cassetta 13977 E, Unione Pubblicità. 13977 E

MATRIMONIALE, paraggi Portici Chiozza, cercasi. Cassetta 14053 E Unione Pubblicità. 14053 E

MOBILIATA, eventualmente vitto, cerca signorina impiegato presso famiglia distinta vicino Stazione Centrale. Cassetta 14048 E Unione Pubblicità. 14048 E

STANZA ingresso libero, per studio pittore paraggi Stazione centrale, cercasi. Offerte 14089 E, Unione Pubblicità. 14089 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 14076 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Palestrina 2, porta 8. 35861 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto. Scussa 8, primo. 35870 F

A. A. CAMERA bene mobiliata, semi libera unico subinquilino affittasi. Foscolo 16, porta 12. 35803 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 35, terzo. 35808 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, bellissima, centro, affittasi. Giulia 31, I. 14091 F

A. A. MOBILIATA, bagno, vitto affittasi. Boccardi 5, secondo, vicino Savoia. 3315 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 67226 F

A. A. MOBILIATA indipendente, eventualmente vitto affittasi. D'Azeglio 5, secondo, sinistra. 67235 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 35852 F

A. CAMERA, camerino, bene mobiliati, pensione ottima, prezzo mite affittasi. Fonderia 3, porta 1. 35831 F

A. CAMERETTA mobiliata sul davanti affittasi. Gatteri 27, porta 13. 35884 F

A. ELEGANTE, indipendente affittasi persona distinta. Kandler 9, porta 14 A. 67274 F

A. LUSSUOSISSIMA, garçonniere, altra affittansi mitissimamente. Rapicio 3, p. 13. 14070 F

A. MATRIMONIALE grande, molto soleggiata, affittasi. Piccardi 15, rivolgersi portiere. 35857 F

A. MOBILIATA, attiguo salottino, vista Carducci affittasi 150 mensili. Piazza Sangiovanni 4, secondo, sinistra. 35856 F

A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 67224 F

A. MOBILIATA, massima pulizia, unico subinquilino affittasi distinto oppure matrimoniale presso persona sola. Scuola Nuova 17, porta 5. 35559 F

A. MOBILIATA grande signorile, ogni comfort affittasi. Galatti 8, I. 67301 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, unico subinquilino affittasi. Donadoni 24, terzo. 35871 F

A. STANZETTA affittasi persona dabbene. Rapicio 4, porta 7. 35897 F

BELLA, ariosa, prezzo mite affittasi distinto. Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 35839 F

BELLA, soleggiata, uno, due letti, eventualmente vitto, comodo cucina affittasi. Udine 27, I, porta 6. 67302 F

CAMERA, pressi Stazione centrale affittasi distinto. Boccaccio 3, mezzanino. 67303 F

CAMERA elegantemente mobiliata, soleggiata, primo piano affittasi. Vecellio 4, I, destra. 35836 F

CAMERA vuota, centro affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 67319 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi a stabile. Venti Settembre 18, Sauer. 67277 F

CAMERA, camerino, volendo cucina, vuota oppure uso ufficio presso persona sola, affittasi. Battisti 7, I p. destra. 35881 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Via S. Nicolò 2, I. 14032 F

CAMERA pulitissima, soleggiata, 1-2, prezzo mitissimo. Gatteri 23, mezzanino. 14069 F

CAMERETTA prezzo mite affittasi persona dabbene. Piazza Borsa 4, V. 14065 F

CAMERETTA chiara, soleggiata, 60 mensili affittasi. Tiziano 1, terzo. 67256 F

CAMERETTA bene mobiliata, pulitissima, affittasi. Boccaccio 17, porta 19. 67254 F

CAMERETTA mobiliata prontamente affittasi. Via Udine 57, II, sinistra. 35826 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Piazza Guido Neri N. 2, porta 10. 35805 F

CAMERINO chiaro, luce, affittasi. Tor S. Piero 6, II, porta 12. 100113 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Tommaso Luciani 14, II, porta 7. 6787 F

CAMERINO con letto affittasi. Battisti 33, secondo, ultima porta destra. 35827 F

CAMERINO mobiliato affittasi lire 45. Cologna 23, porta 9. 00239 F

CAMERINO mobiliato, chiaro affittasi. Settefontane 30, IV sinistra. 6789 F

ELEGANTE libera, centralissima, grande o piccola, tranquilla affitta distinta. Zonta 4, primo, destra. 67291 F

LETTO affittasi a donna. Via Fonderia 3, primo. 35812 F

MATRIMONIALE ariosa, pulita, comodo cucina, presso persona Sola. Stuparich 4, II, porta 17. 67295 F

MATRIMONIALE elegante, cucina, presso persona sola affittasi distinti soli. Molino grande 42, porta 15. 67288 F

MATRIMONIALE elegante, uso cucina, affitto mite, purchè stabile, affittasi. Toti 3, porta 15. 67286 F

MATRIMONIALE affittasi con comodo cucina. Ginnastica 43, porta 16. 35823 F

MOBILIATA, 1-2 persone, affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I. 3316 F

MOBILIATA, vuota, comfort, affittasi distinto. Rossetti 8, I, sinistra. 67267 F

MOBILIATA 1 o 2 persone, comodo cucina, uso pianoforte, affittasi. Viale R. Elena 23, porta 2. 35875 F

MOBILIATA, vicino Posta centrale, affittasi. Via Trento 9, II, sinistra. 14090 F

MOBILIATA, 80 mensili, volendo vitto. Corso V. E. 9, porta 8. 14093 F

MOBILIATA affittasi persona seria, distinta. Visitare dalle 12-15, via Foscolo 3, II, destra. 67217 F

MOBILIATA e camerino, con o senza vitto affittasi. Vecellio 16, porta 5. 35830 F

MOBILIATA affittasi a onesta persona. Toti 12, porta 9, I. 35855 F

MOBILIATA, una due persone. Androna S. Eufemia 2, II, sinistra, semilibero. 35810 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torrebianca n. 27, quarto. 35896 F

STANZA scapolo e matrimoniale, volendo cucina affittansi. Crispi 9, Sandrin. 67221 F

STANZE due affittansi, mobiliate oppure uso ufficio. Valdirivo 4, II, sinistra. 35990 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata, affittasi. S. Michele 10, p. 3. 3317 F

VUOTA, soleggiata, dipinta a nuovo, affittasi. Rivolgersi Giulia 10, portinaia. 35878 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10); Corsi medi inferiori, superiori, completi. Doposcuola. Lezioni individuali. Ripetizioni. Professori scuole regie! 14074 G

BALLARE imparerete con distinzione, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 35864 G

CONTABILITA' pratica, ragioneria, francese, italiano, stenografia, preparazione esami, prezzi miti. Tigor 13, p. 3. 3318 G

CONVERSAZIONE inglese con persona colta cerca laureato. Offerte, condizioni Cassetta 14050 G Unione Pubblicità. 14050 G

DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, disciplina. Preparazione razionale esami ammissione scuole medie. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 14077 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. - Via Duca d'Aosta 12. 35825 G

ISTRUTTORE lunga pratica latino, greco, tedesco (lingua, stenografia) matematica. Commerciale 19, I, destra. 35824 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 14078 G

LEZIONI piano, tedesco, francese, 25 mensili. Via Milano 14, quarto. 67257 G

MATEMATICA, fisica, chimica, lezioni, ripetizioni, medie inferiori, superiori, impartisce esperto ripetitore. Indirizzo Piccolo. 65931 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17. Battisti 10. 35853 G

SCUOLA Donda inizia 7 aprile corsi regolari accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Annesea sartoria: taglia modelli in carta, stoffa. Silvio Pellico 4. 129 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

TARGA moto n. 481 smarrita, tratto Muggia Trieste. Mancia. Via S. Marco n. 36, Bipan. 67299 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure maggio (70, 85, 95) fino 750 (modesti), tutto comfort, qualunque posizione, diverse occasioni. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO tutto nuovo, termosifone autonomo, tre camere, bagno, affittasi. Via Udine 24. 67220 I

A. BARCOLA, due camere, cameretta, cucina, giardino, comfort, soleggiato, vista incantevole, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 35862 I

ALLOGGI, camera cucina 70, camera, cameretta, cucina, altro maggiore, comfort, in campagna, affittansi. Indirizzo Piccolo. 35813 I

ALLOGGIO in villa, tre camere, bagno, cucina, termosifone, giardino, vista mare, affitto modico. Passeggio S. Andrea 102 (tram n. 2). 14067 I

APPARTAMENTI 5 stanze, stanzino, bagno, cucina, comfort, ascensore, eventualmente posa riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 35902 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, accessori, affittansi prontamente e per il 1.o luglio, via S. Francesco d'Assisi. Per informazioni Amministrazione stabili, via S. Francesco 2. 500 I

APPARTAMENTI tre camere, cucina, anticamera, disponibili subito o primo luglio. Rivolgersi via Gelsi 5, portiere. 35617 I

APPARTAMENTI da 4 stanze, accessori, soleggiati, magnifica posizione, fianco Stazione centrale, altri più piccoli, interni affittansi prontamente e 1.o luglio, pigione mite. Viale Regina Elena 11, portinaia. 2000 I

APPARTAMENTI 4 e 2 stanze, bagno, stanzino, accessori, soleggiati, vasti, casa signorile affittansi. Rivolgersi portiere. Fabio Severo 28, ore 10.30-11.30, 15-17. 67253 I

APPARTAMENTI signorile 4, 5, 6 stanze, calefazione autonoma, affittansi. Franca 15. 35858 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 4 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio. Via Madonna del Mare 15, portinaia. 35725 I

APPARTAMENTO 5 stanze, più piccoli, comfort moderno, affittansi Rossetti. Rivolgersi via Rettori 1. 67205 I

APPARTAMENTO soleggiato sei stanze, facciata, accessori affittasi. Carducci n. 8. 14088 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, IV piano, affittasi 1.o luglio. Gatteri 23. Amministrazione Cehovin. Torrebianca 16. 35901 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, casa signorile, affittasi. Via Duca d'Aosta 6, portinaia. 67237 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, soleggiato, affittasi subito. Via Eremo 4, angolo Rossetti. 67281 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, poggiolo, tutto in facciata, cucina, affittasi luglio. Venti Settembre 59, II. 67243 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei oppure otto stanze, accessori, due ingressi, affittasi. Venti Settembre 24. 35868 I

APPARTAMENTO I piano, 7 stanze, accessori, comfort moderno, affittasi prontamente o luglio. Via Carducci 39, portiere. 35849 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, soleggiato, affittasi. Via Udine 35. 35832 I

BARCOLA: camera cucina, affittasi 120 mensili. Pecchiari, via Mazzini 15. 35851 I

MAGAZZINI 500 metri, affittansi luglio. Via Fabio Severo 6. 35844 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Rossetti 5. 35843 I

MAGAZZINO serramenti, vetrine moderne, affittasi luglio Riva N. Sauro. Cavana 14. 35820 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, appena rimesso a nuovo, via Gatteri 23, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 35900 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, comfort, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 67230 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, bagno comfort, giardinetto tutto sulla strada, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 67239 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Vecellio 18. 67272 I

QUARTIERE sei stanze, accessori, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Venezian 7. 67271 I

QUARTIERE quattro stanze, terrazza, accessori, affittasi. Venezian 7. 67270 I

QUARTIERE arioso, tre stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Bazzoni 11, III p.

QUARTIERE quattro stanze, bagno, ripostiglio, cucina, ascensore, termosifone, soleggiato, affittasi. Belpoggio 1 A. 67268 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Visitare 11-13, Maiolica N. 10. 67240 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, soleggiato senza vis-a-vis, affittasi prontamente. Ciamician 7, porta 15. 67236 I

QUARTIERE I piano, rimesso nuovo, tre stanze, accessori, affittasi prontamente o luglio. Via Cunicoli 13, portiere. 35850 I

QUARTIERE paraggi Stazione Centrale, III piano, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Ruggero Manna 14, portiere. 35848 I

QUARTIERE paraggi Stazione Centrale. 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Udine 22, portiere. 35847 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi. Via Piccolomini 6. 35840 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi. Via Milano 7. 35839 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi. Viale XX Settembre 85. 35842 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, accessori, giardino, affittasi. Via S. Marco 19. 35841 I

QUARTIERE 3 camere, camerino bagno, affittasi prontamente. Via La Marmora 14. 35837 I

QUARTIERE 4 camere, cameretta cucina, giardino, affittasi. San Vito 6. 14085 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, affittasi prontamente. Molinavento n. 72. 14087 I

QUARTIERE 5 stanze, affittasi per maggio. Via Roma 3. 35838 I

QUARTIERE adatto sposi, mobiliato, lussuoso, affittasi causa partenza. Visitare 13-15 e 17-19. Indirizzo Piccolo. 35827 I

QUARTIERE in villa. 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. S. Giovanni Brandesia N. 848. 35904 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 35903 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina; altro 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, via Donadoni 1, affittansi 1.o luglio. 35905 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 35899 I

QUARTIERE grande, soleggiato, con due sale, 3 poggioli, vista mare, tre facciate, riscaldamento autonomo, prezzo modico, adatto professionista; magazzini centrali, anche al mare, moderni, affittansi prontamente o luglio. Amministrazione Cavana 14. 35818 I

QUARTIERI tre cinque stanze, posizione centrale, affittasi luglio. Cavana 14. 35819 I

QUARTIERI 2, 3, 4 camere, affittansi prontamente. Roiano, telef. 70-22. 35859

QUARTIERI affittansi via Rossetti 65: tre camere, bagno, cucina, giardino, e 4 camere (una entrata libera), cucina, poggiolo. Rivolgersi portinaia. 3313 I

QUARTIERINO camera, cucina 98 mensili affittasi, pianoterra, Scuola nuova n. 22. 14086 I

VILLA 3 stanze, bagno, acqua-luce-gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67225 I

VILLA Scorcola 4-2 stanze, bagno, accessori giardino, quartierini 2 stanze, cucina, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 14075 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERE 2, camerino, cucina, centro, cercasi. Cassetta 14054 L Unione Pubblicità.

CAMERE 2, stanzetta, accessori, possibilmente uso giardino, 1.o luglio, cercano tedeschi distinti. Offerte affitto: Cassetta 14049 L Unione Pubblicità. 14049 L

QUARTIERE quattro cinque stanze, accessori, giardino, cercasi. Offerte Cassetta 14045 L Unione Pubblicità. 14045 L

STANZE due, uso ufficio, possibilmente con telefono, posizione centrica, cercansi. Offerte Cassetta 14051 L Unione Pubbl. 14051 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BILANCIE, fusti ferro, carretti, chiusura serbatoi, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 67251 M

BOLLITORE con forno gas, vendesi occasione. Battisti 20, portiere. 35807 M

CAGNETTI di razza piccola, vendonsi prezzo bassissimo. Belpoggio 3, pianoterra. 35816 M

CARROZZELLA sport, altra fonda vendonsi e riparansi. Maurizio 10, Bonucchi. 14071 M

CARROZZELLA moderna, germanica, nuovissima, vendesi occasione. Rossetti 11, p. 6. 67287 M

CARROZZELLE bambini, vendonsi occasione. Via Pondares 3, pt. 35891 M

CASSA controllo National, tasti, straoccasione 550.00 trattabili, Ireneo sei. Muller. 67239 M

GRAMMOFONO valigia, settanta dischi, binoccolo, straoccasione vendonsi. Battisti 13, quarto sinistra. 67296 M

MACCHINA scrivere Underwood, anche portatile, nuovissima, straoccasione. Ireneo sei. Muller. 67238 M

MACCHINA Singer 80, rientrante, nuove, garantite 450, vendonsi. Corso Garibaldi 25, Negozio Gramaccini. 67247 M

MACCHINA cucire, buonissimo stato, vendesi. Via Gatteri 9, porta 11. 35854 M

MACCHINA confezionare gelati, completa con motore, vendesi. Banco Caffè Stazione. 35811 M

MACCHINA Singer lire 80, vendesi. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 14055 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo, altra famiglia, causa partenza. Ginnastica 26, II, destra. 14073 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Media 4, porta 21. 14072 M

MACCHINE Singer semplici, rientranti; altre Necchi moderne, altre germaniche, svendita forti sconti; facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 14079 M

OROLOGIO oro, anelli uomo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 35814 M

POSATE Wellner, per 12 persone, vera occasione, vendonsi. Vecellio 10, III. 35872 M

RACCOLTA monete antiche (argento, rame, banconote) vendesi. Vlach, via Antenorei 35. 13969 M

RADIO 8 valvole, alimentatore, accumulatore, raddrizzatore, più altri accessori separati, 500 lire. Indirizzo Piccolo. 35817 M

VOLPE chiara, crociata, altra nera, occasionissima, vendonsi. Crispi 41, III sinistra.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

TORNIO in perfetto stato, munito di tutti gli accessori, cercasi. Lunghezza tra punta e punta circa metri 1-1.30. Cassetta 14037 N, Unione Pubblicità. 14037 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PREZZI di stima liquidansi stanze da pranzo, letto e cucine. Steiner. Geppa 15.

A. LIQUIDANSI alcune stanze letto, pranzo, prezzi irrisori. Camponovo. Battisti 23.

A. MAGNIFICA matrimoniale frassino fiorato, come nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 67258 NN

A. NUOVI arrivi matrimoniali, cucine, pranzo; prezzi d'occasione; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 67234 NN

A. STUDIO vendesi occasionissima. Via del Monte 13, I. 35809 NN

AL magazzino Punzo Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo. Pagamento anche rateale. Confrontate. 13181 NN

ARMADIO specchiera, servizio giunco, vendonsi. Via Istituto 44, porta 16. 14084 NN

ATTACCAPANNI, lampadario luce, tavolo cucina 2 cassetti, vendonsi. Giulia 5, p. 10.

CAMERA matrimoniale legno faggio, vendo grande occasione. Gelsi 16. Falegname.

CAMERE solidissime, prezzi liquidazione, causa demolizione del locale. Settefontane 5

CUCINA moderna, occasione vendesi. Via Petronio 1, II, Bonifacio. 35874 NN

CUCINA finissima, modello nuovo, vendesi. Via Piccardi 2. Lavoratorio. 35846 NN

MATRIMONIALE, pranzo, lussuose salotto, cucina, tremò dorato, tavolo, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 14063 NN

OCCASIONE ottomane, divano moderno, suste, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 67222 NN

PARRURE due, con specchi, divano, due poltrone, vendonsi. Via Udine 26, porta 12.

PIANINO nero, perfetto, tedesco, vendesi occasionissima. Via Cologna 14, III interno.

PIANOFORTE mezzacoda, cortissimo, splendida voce, occasione vendesi. Ginnastica 48, quarto. 67218 NN

PIANOFORTE Mignon, meccanica inglese, seminuovo, vendesi. Cadorna 15, II sinistra.

PREZZI vera occasione, troverete mobili da Alessandro Levi Minzi. Battisti 8. 67263 NN

SALOTTO veneziano, stanza pranzo, mobili diversi vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 67223 NN

SALOTTO nero intarsio madreperla, stanza pranzo, stufa fuoco continuo, vendonsi causa partenza. Kandler 11-I, destra. 35845 NN

SCRIVANIA ufficio chiara acquisto se occasione. Cassetta 14038 NN Unione Pubblicità.

STANZA pranzo moderna seminuova vendesi. Molingrande 10, I, p. 5. 67230 NN

STANZA pranzo fiorentina splendida vendesi. Piccardi n. 14, p. 9. 35866 NN

STANZA letto una persona vendo. Piazza Barbacan 2-I. 35802 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.AA. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 67280 O

A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14004 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTA scambia oro brillanti orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 35382 O

ARGENTO, monete oro, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 35673 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA vendita crema per calzature primaria marca, conoscitore articolo e clientela cercasi. Offerte Cassetta 14036 P Unione Pubblicità. 14056 P

750 mensili, facile collaborazione novità industriali, proprio domicilio. Stabilimento Mani, Roma. 5267 P

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Minimo

BICICLETTA passeggio con port... desi. Torrebianca 13-II.

BICICLETTA americana Cleve... nale vendesi occasione. Via Gi... ta 5.

503 torpedo sei posti vendo p... occasionissima, oppure scambi... Molingrande 16.

Capitali - Società - C... di aziende commerciali e i...

cent. 60 la parola. Minimo

CARTOLERIA avviatissima, c... stenza assicurata, cedesi; facil... gamento. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio: 5 percent... to stabilità anni due. Anticipi... Prestibank, Colarienzo 28, Roma

FORNO comune occasionissima... canico vendesi o consegna. B... Adriatico dalle 15-19.

NEGOZIO chincaglie cedesi ca... za, miti pretese. Corso Garibal... zo Piccolo.

NEGOZIO centro, frutta, verd... tezze vendesi cause familiari... Bar Leoni, Carducci 3.

NEGOZIO manifatture rione p... se minime vendo. Indirizzo Picc...

PICCOLA industria macchinari... signora vendesi. Palma, Caffè

STIRERIA avviata vendesi caus... peghi. Madonna del Mare 2.

2500 cercansi, solidamente buon... Scrivere Cassetta 14058 R Unio...

25.000 cercansi prima intavolazi... triplo, fuori Trieste. Scrivere... 14052 R Unione Pubblicità.

300.000 disponibili subito primo... tà. Mediatori esclusi. Cassetta 14... ne Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

A. CASETTA soleggiata vuota... pure affittasi, Roiano. Ind. Picc...

CASETTA linea tranviaria 20.00... quisteri, esclusi mediatori. Offe... ta 14040 S Unione Pubblicità.

FABBRICATO, vasti locali, ac... gas, posizione centrale, vendesi... Piccolo.

MILANO vendo casa nuova rac... lissima. Santini, Gallina 5, tele...

VILLA al mare vicinanze Trie... tasse, facilitazioni piccolo saldo... casione vendesi. Indirizzo Piccol...

Alberghi e stazioni clim...

cent. 70 la parola. Minimo

BRESSANONE 560 (Bolzano) eccel... tà climatiche. Eleganza, ogni c... cing, bridge; pensione 20-30. Azi...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

RICCA ereditiera venticinquenn... ma presenza, distintissima fami... dererebbe conoscere distinto... medico, ufficiale Esercito, scopo... nio. Massima segretezza. Casset... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz... glimento gestanti autorizzata,... medica, retta giornaliera lire 2... 10, villa propria Telefono 83-25.

ASSORTIMENTO scarpe da uom... bambini, moderne, eleganti, qu... me, prezzi convenientissimi; ne... zature M. Brunelli, via Mazzini 5

CAMPO tennis perfetto, posizione... affittasi. Informazioni telefono

ISCHIROGE...

con stricnina ★ senza stric...

RICOSTITUENTE MONDI... PER ADULTI E PER BAM...

Si vende in tutte le farmacie a L. ... la bott. normale e L. 47,50 la bott. m...

Si spedisce gratis l'opus... contenente giudizi dei più ill... Clinici sull'ISCHIROGE... quali nessun'altra specia... medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all' Inves... Grand' Uff. O. BATTISTA - NA...

Politeama Rossetti

OGGI debutto delle celebri

SORELLE SCHWARZ

col loro nuovo elettrizzante repertorio italiano

SULLO SCHERMO:

IL PROCESSO DI GABY DELANGE

con GABY MORLAY

Prezzi: Platea L. 3.50; galleria L. 2.50; loggione L. 1

OGGI - TEATRO FENIC...

Un fortissimo contrasto artistico:

LIANE HAID — vaporosa - seducente - fine

INKIJINOFF — maschera scultorea sugges...

in

TAIFUN

Direzione artistica ROBERT WIE...

Figure, riti e tragiche vicende di un piccolo mo... esotico, fatalisticamente soggetto alle leggi... alle tradizioni del proprio paese, sullo sfon... e nell'ambiente di una immensa città europ...

SEGUIRA':

Sua Altezza comanda

la più brillante affermazione di

KATE von NAGY e WILLY FRITSCH

Prezzi:

Platea, L. 2; Gradinate, L. 1.30; Loggione, L. 0...

34 — ATTILIO FRESCURA

Tuttabionda

Ma lui era astuto e gabbava tutti e finiva che tutti avevano bisogno di lui.

Il suo Dio era l'oro. Il denaro, le banconote!

Oro.

Per fronteggiare la sua gente, occorreva essere più birbante di tutti assieme; e Mezzo Franco dominava la turba. Qualche volta lasciava correre, ma non mancava di farlo capire, perchè il ladro stesse nella misura. A volere dagli altri proprio il giusto, c'era da vederli disertare tutti, perchè la destrezza è insita nel mestiere, e prima ci si fa l'abitudine, e poi diventa una seconda natura. D'altra parte ciò lo autorizzava a rifarsi, all'occasione, e le occasioni non mancavano, specialmente quando i più destri gli portavano oggetti che rivelavano il furto a un miglio di distanza. Siccome in cotali faccende non si scherza, in quei casi Mezzo Franco non tergiversava, e il colloquio si svolgeva con rapida concisione.

— E' un rischio. Ti dò tanto.

— Lei mi ruba.

— Se mai rubiamo a mezzo.

In tal modo, ciò che valeva cento era acquistato per cinque. Bisognava però mettersi al sicuro, e alla merce veniva rapidamente cambiato faccia, smontandola e dividendola per qualche tempo: il tempo di poterla rimettere in sesto e in circolazione. C'erano gli specialisti che arrivavano con un carrello che sotto qualche rottame di ferro nascondevano pani di stagno vergine provenienti da qualche fonderia; o balle di seta venute da una filanda. Gli specialisti non si presentavano tutti i giorni, ma solamente quando c'era un colpo redditizio; e al solo vederli egli si preparava.

Il primo giorno che si presentò al lavoro, Nino ebbe l'incarico di stare accanto al padrone:

— Osserva in silenzio — gli disse — e impara. Questa sera, poi, ti dirò cosa dovrai fare.

E alla sera, allorchè anche l'ultimo cenciaiuolo in ritardo ebbe terminato lo scarico e il compito, Nino ricevette le istruzioni:

— Prima di tutto — disse Mezzo Franco — combiniamo. Due lire te le ho date ieri sera: Non era carità che sarebbe stata un'offesa, ma un anticipo. Una lira te l'ho data per la colazione, e son tre. Eccoti due lire ancora; ed è il saldo. Cinque lire il giorno. Non sono molte ma ci puoi vivere. Col tempo, poi... Intanto puoi risparmiarti l'alloggio e dormire qui. Vedo che sei abbastanza pulito e potrai dormire nel magazzino degli stracci lavati. In quanto alle tue attribuzioni, ti dico subito. Non sono faticose, ma richiedono occhio pronto e orecchio vigile. Stai attento ai discorsi, ai segnali di quella canaglia...

— La spia... — mormorò Nino.

— Non dire sciocchezze. Adesso che sai che qui si ruba, non saresti un galantuomo rifiutandoti di vigilare. Dunque: attento ai discorsi e ai segni, perchè quella gente, di preferenza, cerca di rivendermi due volte le stesse cose, facendole passare in cavalleria dopo il peso. Del resto, basterà che ti vedano e che ti capiscano accorto per non darti occasione di intervenire. E' gente leale, quando non può fare a meno di esserlo. E in fondo, tu servi come l'odore del gatto, che basta a tener lontano i topi.

Nino aveva chinato il capo, sentendosi smarrire. Mezzo Franco sapeva leggere nel volto degli uomini, perchè soggiunse, ponendogli una mano sulla spalla:

— Ci farai presto l'abitudine, e allora vedrai che il mestiere non è brutto. Mio Dio: sono cenci, cose vecchie rotte e sudice, segni di miseria; ma in sostanza, in tutte le case ne trovi, perchè vengono dalle case. In tutto ci vuol passione. E allora le cose sembrano meno brutte. Poi, se la fortuna viene, sembrano magari belle. E l'occasione, ricordati, può trovarsi più facilmente in un solaio pieno di stracci che in una banca piena di biglietti da mille.

Aveva ficcata la mano nel taschino del panciotto, e si sentiva il tintinnio delle monete. Si curvò, a un tratto, per dare un buffetto al rimbocco dei pantaloni, e stette a guardarli, compiaciuto. Cenciaiuolo, sì, che diamine: tutti i mestieri sono onorevoli, quando sono onorati; ma non è detto che un cenciaiuolo debba indossarli, gli stracci che raccoglie. Mezzo Franco a vestir bei panni ci teneva; e forse quella pretesa di eleganza gli serviva come una divisa gallonata per quel distacco che non sempre e a tutti dà il danaro. Tarchiato, con una leggera pinguedine che gli dava tono di riguardo, viso tondo e sempre rasato, occhi mobilissimi e inquieti, un poco bleso, a se stesso piaceva: ed è questo che conta.

Si era rialzato, e adesso si guardava le mani:

— Io, quando ti ho visto, — proseguì — mi sono detto: ecco un uomo così mal ridotto, che si potrebbe buttare in magazzino, però, ripulito come si fa con gli stracci, si può rimettere a nuovo. Ad avere un po' di cuore, il troncone di una poltrona dorata, insegna molto più di un libro. La storia degli stracci è interessante e può dire qualcosa. Un giorno ne parlerai.

La storia degli stracci era questa.

Dal groviglio sporco, a uno a uno, le donne li toglievano, e al solo tatto capivano se era lana, tela oppure cotone. A seconda la qualità, bianchi o colorati, venivan buttati nei diversi mucchi. Altre operaie li toglievan di lì e li gettavano nelle diverse caldaie, e ben presto schiumavano grasso e sudiciume in un liquido nerastro che scorreva poi via. I cenci lavati venivano quindi messi al sole, e quando erano asciutti e pressati in balle, spediti alle fabbriche che ne ricavan carta, oppure tessuti nuovi e freschi, destinati alle grandi vetrine, per ricominciare la vita in una gloria di sole.

— Tutto ciò non è senza significato — pensò Nino — bisogna anch'io mi liberi di quella parte di me che nulla vale.

Egli aveva temuto, sulle prime, che l'apparenza signorile, la quale per mille particolari si rivela anche ai meno attenti, lo mettesse a disagio con l'esercito dei pezzenti di Mezzo Franco; ma ben presto comprese che quella era gente a cui la vita aveva insegnato a non meravigliarsi di nulla e a non domandar mai conto ad alcuno del passato.

Liberatosi da quella preoccupazione, Nino si sentì meno a disagio, pensando di poter isolarsi nel suo patimento, e di non sentirselo ricordare col dispregio e coi lazzi dei cenciaiuoli.

Un'altra ragione di sollievo, venutagli dalla distrazione del suo avvilimento, gli era fornita da quel piccolo mondo irrequieto dove era costretto a vivere: un mondo che aveva le sue leggi, le sue consuetudini e le sue ingiustizie. In fondo, si accorse, si ripetevano anche lì, attorno ai rifiuti, passioni identiche con identiche maschere della società dalla quale proveniva: il dominio, il danaro, la donna. Anche lì v'erano i fortunati e i negletti; i prepotenti e gli umili; i ladri e i derubati.

Fra tutta quella inquietudine, c'era un uomo che non aveva mai saputo sorridere, perchè la madre non si era chinata sul suo volto a insegnargli il sorriso: Gregorio Diotaiuti: Ospite della strada aveva conosciuto quei pic... mini cattivi che sono i bambini; cresciuto imparando ad aver pa... suoi simili. Non aveva rubato, n... va ucciso, ma era stato più... carcere, portato dall'obbligo de... tà. Per essere tollerato, allorchè... notizia di qualche buona offerta... frettava a dividerla con qualche... batteva le strade trascurate, p... scantonare se sopraggiungeva u... cenciaiuolo. Col padrone non... va mai parola, e accettava il co... fissato senza discutere. Aveva oc... cissimi e miti, di cane bastona... tro la siepe arrossata delle cigli...

Nino accostò il suo passato a... umiltà squallida e rassegnata. ... be pietà di sè, non dell'altro.

Un giorno, mentre il povero ... Belmonte castigava per le ferr... Europa la sua quasi secolare ... sulle tracce di Tuttabionda, me... comparire innanzi, più bella, e, ... sibile, più gaia e più serena. La... inattesa, tanto mi sorprese, per c... seppi articolare parola e vi fu ... di tutta la sua disinvoltura perch... sto mi riavessi. (Conti...

Proprietà letteraria - Riproduzione ...